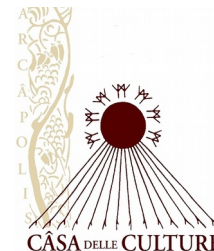




Comune di Ravenna
Ass.to Politiche Immigrazione



Festival delle Culture

IX EDIZIONE



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA



EUROPEAN UNION
2015

**Tracce di un percorso
di progettazione partecipata**

Ebbe

RAVENNA 5-6-7 GIUGNO 2015
ARTIFICERIE ALMAGIÀ
ingresso gratuito DARSENA DI CITTÀ





Festival delle Culture

FESTIVAL DELLE CULTURE 2015

9^a EDIZIONE

**Dalla progettazione partecipata
alla realizzazione**

Capofila partner di progetto: Associazione Terra mia

a cura di: Casa delle Culture

Gli obiettivi

- 1) Favorire l'incontro delle differenze nella realtà di un evento importante per la città (il Festival), in un percorso di cooperazione sinergica fra tutti gli attori interessati (utenti ed esperti)
- 2) Avviare un processo educativo/culturale che contribuisca allo sviluppo individuale e sociale dei soggetti coinvolti
- 3) Proporre il Festival delle Culture come occasione di pratica di lavoro comune, allo scopo di sperimentare il confronto, le visioni, le idee, i punti di vista in un "laboratorio aperto" concreto e *in situazione*, di tutti i soggetti/attori/utenti/spettatori del Festival stesso
- 4) Avviare una Progettazione partecipata come modalità (attiva e socialmente visibile) e pratica di collaborazione tra i diversi attori sociali al fine di perseguire un *obiettivo sociale* e un vantaggio per i partecipanti stessi
- 5) Costruire un programma del Festival condiviso

Le parole chiave

1) **meticciano e culture popolari** - Oggi, possiamo riconsiderare la cultura come il prodotto di un meticciano, un sistema sempre aperto, sempre pronto alla trasformazione negli incontri con l'alterità; le tradizioni non sono più da considerarsi strutture rigide e completamente realizzate ma piuttosto intese come ricchi depositi, veri e propri repertori di significati che vanno in rapporto con tendenze, orientamenti, tensioni del presente. Ciò che noi incontriamo nella pratica è proprio questo meticciano, ovvero persone la cui cultura, che sia marocchina, senegalese piuttosto che albanese o italiana, è sempre stata un patchwork: quello che nella nostra pratica dovremmo riuscire a svelare è proprio questo insieme di culture, intese come *saperi* di cui ogni persona è portatrice. Partendo da questo principio il programma del Festival intende facilitare la relazione tra le culture dei migranti e le tradizioni locali e presentare produzioni artistiche "meticce" che integrano elementi culturali tratti sia dai paesi di origine delle comunità di immigrati presenti sul territorio ravennate che da quello popolare e delle tradizioni locali emiliano romagnole.

2) **processo partecipativo** - L'innovazione del progetto risiede soprattutto nel metodo organizzativo: il contenuto artistico del Festival verrà deciso attraverso un percorso partecipato che vedrà come protagonisti le associazioni locali di stranieri e ravennati che operano in campo socio-interculturale a partire dal coordinamento delle associazioni già impegnate da anni nella realizzazione del Festival. Quindi soggetti che sono chiamati a interagire ed esprimersi tra loro, come portatori di interessi non solo sulla fruizione di diritti e risorse ma sulla loro progettazione e gestione. Il Comune di Ravenna fungerà da coordinatore del processo progettuale, mettendo a disposizione le proprie strutture, le risorse umane e le competenze necessarie per la progettazione partecipata. Sarà inoltre l'ente cofinanziatore del progetto in continuità con le politiche di integrazione già in essere nel territorio. L'intento è quello di allargare progressivamente la rete alle associazioni locali, di stranieri e ravennati, a quelle giovanili, alle scuole ma anche a realtà di aggregazione giovanili informale. I soggetti coinvolti dovranno arrivare a proposte artistico-culturali che andranno a formare il Festival delle Culture e gli eventi collaterali. Esattamente in questa concreta interattività, sta il passaggio dall'accoglienza alla partecipazione e cittadinanza, dall'integrazione assimilatrice a quella fondata sull'esplicita e fondata interazione. In quest'ottica, le associazioni di migranti diventano portatori e produttori di cultura, che incontra e si contamina con quella italiana, nei luoghi che più tradizionalmente sono frequentati da italiani.

3) **nuove generazioni** - I giovani che vivono nella nostra comunità cittadina si trovano immersi in un tessuto urbano che (ri)definisce le identità di ciascuno di noi indipendentemente dal fatto di essere di origine straniera. Gli stessi giovani, contribuiscono alla trasformazione degli adulti con cui

convivono ed in generale della società che li circonda. Il Festival in tal senso si propone di recepire quanto le nuove generazioni propongono, collegare le idee, le forme di espressione artistiche e musicali dei giovani, dei nuovi talenti, in particolare dei ragazzi di seconda generazione riappropriandosi dei luoghi, degli spazi della città e di una “cultura territoriale” che (ri)elabora i saperi, le esperienze, le tradizioni dell'ambiente. Per tale motivo è fondamentale il coinvolgimento nel progetto dei gruppi giovani della città:

il Gruppo Giovani della Casa delle culture (GIM, Generazioni in movimento), un gruppo di ragazzi e ragazze dai 15 ai 30 anni, migranti e ravennati, che rappresentano un ponte fra generazioni, fra culture, fra migranti e autoctoni., del gruppo AGIR dei giovani musulmani, del MAS (Movimento autonomo studentesco) del Gruppo dello Zuccherificio

Fasi e modalità di realizzazione del progetto partecipato

La progettazione partecipata, individuata come metodologia di lavoro per la realizzazione del Festival delle Culture, avviatasi dal mese di ottobre 2014, ha coinvolto un nutrito gruppo interculturale (una cinquantina di persone) che si è riunito e organizzato in un percorso ideativo, creativo secondo fasi e modalità così definite:

- Plenaria: in assemblea si sono decise le linee guida, gli obiettivi, le tematiche trasversali a cui ogni gruppo di lavoro ha fatto riferimento. Le progettazioni dei gruppi sono state portate alla plenaria, discusse ed approvate. Quindi l'assemblea ha avuto il compito di *decidere* con una visione comune d'insieme, coerente e integrale.
- lavoro dei gruppi tematici: ogni gruppo si è dedicato all'elaborazione di idee, alla possibile realizzazione e fattibilità. E' stato uno spazio creativo, di confronto, di raccolta di documentazione. E' anche stato uno spazio costruttivo che ha cercato di declinare l'organizzazione (ricerca di relatori, invito esperti, definizione risorse, spazi e logistica, bisogni, costi.....)
- Si è deciso di nominare per ogni gruppo di lavoro un referente responsabile con un incarico minimamente retribuito attingendo dal capitolo di spesa previsto negli scorsi anni per il direttore artistico. L'assemblea ha deciso di valorizzare le persone interne al gruppo di progettazione e ha nominato 5 responsabili per 5 gruppi di lavoro:
 - Gruppo laboratori (Pre-festival)
 - Gruppo Giovani e parate (Fiumana)
 - Gruppo spettacoli
 - Gruppo dibattiti e convegni
 - Gruppo comunicazione e promozione

Azioni /programma

Spazi laboratoriali:

- Laboratorio ludico - creativo interculturale per i bambini/e, in funzione durante tutte le serate del Festival

Apertura del cantiere e workshop per la realizzazione di un forno in terra cruda, da utilizzare al festival per la cottura dei *pani del mondo*

- Speciale Festival delle culture al Planetario
- Mostre e installazioni
- Un'estemporanea di pittura dedicata al tema del Festival

“Aspettando il festival” e il “dopo-festival”

Nel mese di maggio, prima del Festival, e nel mese di giugno dopo il festival, le associazioni hanno presentato un palinsesto di eventi connotati da una produzione culturale connessa alle attività dell'associazionismo stesso e alle produzioni laboratoriali definite durante il percorso di progettazione partecipata .

Parate

Come gli scorsi anni il festival si è aperto con la parata dei giovani creativi: ***La fiumana*** . Un corteo di giovani artisti e nuovi talenti che, come un simbolico fiume, attraverseranno i luoghi e gli spazi del centro storico alternando esibizioni/performances di parkour, Skate, flash mob, giocoleria, danze acrobatiche. Il corteo ha proseguito poi fino alle Artiferie Almagià, cuore pulsante del Festival.

Allestimenti

E' stato allestito il **suq del Festival** : mercato con prodotti di artigianato africano, asiatico, sudamericano, ma anche autoctono, prodotti equosolidali, libri, **uno spazio espositivo** delle associazioni e **gli stands gastromici**

Ristorante Bella Africa: Cucina senegalese, camerunense

Ristorante Araliya : Specialità da India e Sri Lanka

Ristorante Marrakech : Specialità maghrebine e mediorientali

Cittadini del pianeta: cucina camerunese

Centro Islamico: sapori balcanici

Il carrello vegano

Il furgone con piadina, pizza e kebab

E' stata allestita una tenda berbera di grandi dimensioni in testa alla banchina della Darsena che ha ospitato dibattiti e mostre

Un gazebo è stato predisposto per il laboratorio ludico-creativo dei bambini **“Gioca con noi”** e come lo scorso anno l'Associazione Terzo mondo ha allestito un gazebo con materiali e documenti delle esperienze di cooperazione e un **gioco pesca/lotteria**.



Dopo l'edizione del Festival delle Culture 2014, vogliamo ritrovarci per dirci come è andata.

Cosa ci è piaciuto e cosa non ci è piaciuto di questo Festival.

La valutazione partecipata è un importante momento per ripartire per una nuova avventura, per migliorarla e arricchirla di nuove idee e contributi, per allargare il cerchio della partecipazione attiva e coinvolgere nuove e tante persone.

Ci troviamo **sabato 27 settembre dalle ore 10,00 alle ore 13 alla Casa delle Culture**, ancora una volta insieme per riprendere il filo del discorso, per proseguire il cammino, per riprovarci e scommetterci ancora!

Vi aspettiamo!

Antonella, Francesco, Giampaolo

PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Festival delle culture 2015

REPORT incontro del 27.09.2014

VALUTAZIONE DEL PERCORSO & DEL FESTIVAL DELLE CULTURE EDIZIONE 2014

In questo incontro abbiamo cercato di guardare l'esperienza svolta da due punti di vista:

1) punti di forza

2) punti di debolezza (criticità)

Se da un lato abbiamo rilevato un positivo riscontro in termini di qualità dell'evento e di nuove e belle novità introdotte (Entrata di "altri/e stranieri/e" nella progettazione: il festival non è indirizzato solo al terzo mondo; giovani responsabili dei gruppi; ecc) l'attenzione si è concentrata in particolare sulle criticità, consapevoli che è da queste che bisogna partire per avviare una nuova progettazione, tenendo fermi tutti gli aspetti positivi maturati in questi anni.

CRITICITA'

• Manca una presenza significativa degli immigrati nella progettazione

Ovvero: continuiamo a riscontrare una difficile partecipazione attiva degli immigrati nel percorso di progettazione partecipata. Le associazioni migranti intervengono durante il festival (quest'anno le associazioni sono aumentate!) tuttavia si riscontra da parte loro, una difficoltà a stare dentro ai processi partecipativi. Non si sentono "proprietari" del festival, non promuovono e coinvolgono le loro comunità. Si tratta di mancanza di motivazioni?

Odilia ci ha suggerito una lettura che parta dai bisogni (primari e secondari), distinguendo fra IMMIGRATI e MIGRANTI.

Siamo tutti/e *migranti* (condizione comune dell'umanità), e non solo quando ci spostiamo oltre i confini nazionali!

Essere *immigrati* invece, comporta un vissuto particolare che è molto vincolato dai bisogni primari. Questa condizione porta gli immigrati a "pensare per sé", alla ricerca di risposte legate ai PROPRI bisogni. Tutto il resto è secondario e poco importante.

Abbiamo anche ipotizzato che il metodo della progettazione partecipata non sia quello giusto per gli immigrati (metodo occidentale molto di moda?). Forse dobbiamo trovare altre modalità che partano e riconoscano i loro bisogni.

Autogestione economica ? Potrebbe essere, anche se occorre tenere conto dei micro-conflitti fra associazioni

• Comunicazione/promozione

Il gruppo comunicazione ha trovato nuove e belle forme artistiche per comunicare e sortire un'immagine del festival rinnovata. C'è stata la mancanza di un progetto per il sito web (si è arrivati un po' tardi). Serve un progetto da costruire insieme; solo dopo una proposta condivisa la si può affidare ad un tecnico

• Raggiungere chi ancora non c'è (potenziare i social network ed il web)

• Gadgets/sponsor. L'idea di produrre gadgets si è esaurita per la difficoltà a reperire sponsors. Quest'anno dobbiamo valutare se prevedere questa spesa nel nostro bilancio oppure affidare un incarico professionale a chi si occupa di questo

• Proposte eventi arrivate all'ultimo momento e fuori dai gruppi

E' accaduto anche quest'anno. In fase di chiusura del programma sono giunte "a sorpresa" nuove proposte, anche da parte di chi è stato nei gruppi di lavoro.

PROPOSTE

- **Nuovo gruppo di lavoro:** “Ascolto e confronto con gli immigrati” senza escludere una sorta di rilevazione/sondaggio.

Un'azione da cui partire può essere quella di riprendere e chiarire gli obiettivi:
PROTAGONISMO, ANTIRAZZISMO, DIRITTI

- **Programma multilingue** : manifesti in lingua (uno per ogni lingua) Il pieghevole (bellissimo!) è tuttavia molto lungo e di difficile lettura. Nessun immigrato lo legge!

- **strumenti web interattivi:** video brevi, spot (es. migrante che invita al festival con la propria lingua di origine) da proiettare anche al cinema nell'intervallo (pubblicità).
Aprire una finestra web

- **Incarico per la ricerca di sponsor** : investire su promozione (mettere a budget un po' di risorse). Creare un fondo di solidarietà (gadgets) per progetti sociali (attirano il pubblico a comprare gadgets)

- **Puntare su altri linguaggi artistici**

- **Contattare altri festivals**>>> creare uno scambio/circuito





**Festival delle culture!
Si continua a progettare**

il FESTIVAL DELLE CULTURE 2015

Anche quest'anno intendiamo costruire un progetto unico, creato insieme, attraverso il percorso di progettazione partecipata.

Siete tutte/i invitate/i all'incontro plenario di
progettazione del nuovo Festival 2015!

**Ci vediamo mercoledì 12 novembre dalle ore 18,00
presso la Casa delle culture**

Non mancate, anzi estendete l'invito!

Un cordiale saluto

Antonella

Francesco

Giampaolo



**PROGETTAZIONE PARTECIPATA
REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 12/11/2014**

Presenti:

1. Alberto Piergiacomini, UISP Ravenna
2. Daniela Cappelli, ARCI Ravenna
3. Simona Ciobanu, Terra mia
4. Elena Starna, coop. Persone in movimento
5. Marinella Gondolini, Città meticcica
6. Francesco Bernabini, Comune di Ravenna
7. Marco Garoni, Planetario
8. Renzo Laporta, Lucertola Ludens
9. Martina Monti, Comune di Ravenna
10. Pyzm Tetyana, ass. Ucraina
11. Belska Emiliya, ass. Ucraina
12. Ivanna Buchynska, ass. Ucraina
13. Olga Chepelyuk, ass. Ucraina
14. Arkadieva Maryna, ass. Ucraina
15. Kitka Yvanna, ass. Ucraina
16. Piven Yryna, ass. Ucraina
17. Atanasiu Olimpia, ass. Romania mare
18. Odilia Esame Inyang, Cittadini del pianeta e Donne del mondo
19. Baldoni Gianfranco, ass. Artisti città di Ravenna
20. Noura Khemais, Ass. Tunisina della fratellanza
21. Franck Viderot, Terra mia
22. Nambbou Maelle Gladis, ass. Camerunesi della Romagna
23. Elisa Ghigi
24. Veronica Rinasti, Gruppo dello Zuccherificio
25. Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture

Abbiamo lavorato sull'organizzazione definendo i gruppi di lavoro, così definiti:

1) GRUPPO INCHIESTA

Si è deciso la formazione di questo gruppo di lavoro per cercare di affrontare la problematica riguardante le comunità migranti e la loro difficoltà a partecipare alla progettazione del Festival. Abbiamo evidenziato come i presidenti/referenti delle associazioni non rappresentano le comunità. Vi è un evidente scollamento da queste

Il gruppo ha il compito di progettare e realizzare un'inchiesta (questionari, interviste, incontri mirati....). Su questo intervento la Casa delle Culture svolgerà un ruolo importante di supporto

2) GRUPPO SPETTACOLI

Questo sarà il gruppo che curerà il palinsesto del Festival, artisti e repertori musicali ma anche associazioni migranti e loro performances

3) GRUPPO DIBATTITI

Il gruppo dibattiti elabora un programma di incontri/conferenze/dialogo ed un convegno sul tema conduttore del Festival. Deve definire gli argomenti/tematiche da trattare, le modalità, i relatori /relatrici, il programma.

4) GRUPPO LABORATORI:

Questo gruppo valuta, progetta e organizza l'avvio di iniziative culturali/sportive/creative/artistiche ... intese come cantieri aperti che portano al festival e a produzioni "Festival delle culture".

Ad esempio:

1. Arte primaria, fonte di ispirazione di gran parte degli artisti contemporanei; utilizzo di risorse del territorio>>collezionisti privati
2. musica (un'orchestra interculturale Città di Ravenna, un coro di bambini con repertorio anche in lingua madre, percussioni....)
3. artigianato (cucito e ricamo, legno....)

Produzione di spettacoli, teatro e musica che si protraggono per tutto l'anno per poi approdare al Festival.

CREARE COLLEGAMENTI di singoli artisti

5) GRUPPO PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Questo gruppo lavora sulle strategie comunicative, l'immagine del Festival, la documentazione e i reportages. Progetta il sito del festival.

6) GRUPPO PARATA

progettazione con i diversi gruppi giovani, coinvolgerli, valorizzarli. Prevedere una fase di mappatura, poi di contatto, poi di incontro per raccogliere idee e proposte. L'obiettivo è quello di realizzare una parata di apertura del Festival ma anche di favorire la partecipazione dei giovani stessi al Festival e a tutti i percorsi/laboratori che portano al Festival

7) GRUPPO RISTORAZIONE/FIERA:

Si è deciso di sperimentare, se c'è interesse, un gruppo dedicato alla progettazione degli spazi e dei ristorantini per supportare l'associazionismo che vuole proporre menù etnici ma anche un bar che raggruppi diverse associazioni per aperitivi, the, caffè, bevande e pasticceria. Si è detta anche l'opportunità di organizzare un apposito corso di formazione per gli interessati. Lo spazio bar può diventare uno spazio importante anche per sedersi, fare chiacchiere e incontri

*Nell'ultimo quarto d'ora abbiamo cominciato a ragionare anche sul **filo conduttore del Festival**, il tema che caratterizzerà il Festival stesso.*

Diritti alla terra

A tutte le terre

I colori:

- **mondo a colori**
- **culture a colori**
- **sognare a colori**

Da adesso sono aperte le iscrizioni ai gruppi di lavoro, che speriamo numerose.

Per iscrivervi potete scrivere o telefonare a Giampaolo della Casa delle culture

Tel. 0544 591876

Mail : casadelleculture@racine.ra.it

Ci ritroviamo il 10 dicembre alle ore 18,00 presso la Casa delle Culture



**PROGETTAZIONE PARTECIPATA FESTIVAL DELLE CULTURE
REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 10/12/2014**

Presenti:

- 1. Anida Poljac**
- 2. Onye Goodluck, Ika Union**
- 3. Fabrizio Fantini**
- 4. Khadija Pazzafini, Ass. LIFE**
- 5. Mirna Saporetti, ass. Terra mia**
- 6. Odilia Esame Inyang, Cittadini del pianeta e Donne del mondo**
- 7. Daniela Cappelli, ARCI**
- 8. Atanasiu Olimpia, ass. Romania mare**
- 9. Bruno Moroni, ArciGay**
- 10. Zelinsky Sergi, ass. Ucraina**
- 11. Pyzh Tetyana, Ass. Ucraina**
- 12. Loretta Merenda, casa delle donne**
- 13. Baldoni Gianfranco, ass. Artisti città di Ravenna**
- 14. Tania Noanda Moroni, ArciGay**
- 15. Maurizio bertozzi**
- 16. Francesco Bernabini, Comune di Ravenna**
- 17. Yesan Clemente**
- 18. Esezobor Wilson, Afesan Community**
- 19. Leonardo Morelli, ass. Marigodosa**
- 20. Paolo Morini, Planetario**
- 21. Letizia Leonelli, Ravenna studenti**
- 22. Maelle Nambou, Ass. Camerunesi**
- 23. Valeria Nonni, Arci mama's**
- 24. Marinella Gondolini, Ass. Città meticcica**
- 25. Renzo Laporta, Lucertola Ludens**
- 26. Stella Martins**
- 27. Itohan, Donne interculturali**
- 28. Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture**
- 29. Antonella Rosetti, Casa delle culture**

I gruppi di lavoro

Abbiamo ragionato sulla funzione e l'organizzazione dei gruppi di lavoro

Ogni gruppo ha la sua autonomia

Tiene un registro delle presenze

Compila i report relativi alle idee elaborate

Ogni gruppo avrà un coordinatore responsabile (minimamente retribuito) che sarà scelto e nominato all'interno del gruppo stesso

I gruppi Laboratori e Parata avranno come punto di riferimento Antonella

I gruppi comunicazione, dibattiti e spettacoli avranno come punto di riferimento Francesco

Il gruppo inchiesta sarà condotto e coordinato da Antonella

Il gruppo ristorazione sarà condotto e coordinato da Francesco

Si passa all'iscrizione ai gruppi

Il filo conduttore del Festival

- Diritti alla terra
- A tutte le terre
- I colori: mondo a colori, culture a colori, sognare a colori
- Il genere umano e la sua evoluzione socio culturale
- Appartenere alla terra :
senso di appartenenza, le radici, le colonizzazioni, il legame con la città, *"Ravenna silenziosa"*
- L'altro Ex-Pò
- Luce (anno della luce indetto dall'ONU)
- Il gioco
- Il lavoro domestico e il quotidiano

Attenzione alla differenza tra tema e slogan !

Obbiettivi del Festival - ricostruire la mappa degli obbiettivi:

Lo scopo del Festival e perché lo facciamo?

Valorizzare le risorse del territorio

Sgretolare i pregiudizi/smontare i luoghi comuni

Far conoscere cose nuove / sorprendere

Investire nelle diversità

Intrecci/reti

I colori della cultura: multiculturalità *"La cultura ha molti colori"*

Attirare nuove persone / contaminare

Coinvolgere i vicini di casa

Fare comunità/Condivisione

Ponti internazionali /Altri Festival

Divertire/divertirsi

Dialogo fra le differenze

Cambiamento

Dare spazio e voce a chi non l'ha (pubblico, aperto)

Far emergere bisogni/problemi

Contro-informazione

Far vivere gli spazi dismessi, chiusi, privati *"Aprire le case"*

Aumentare l'empatia

offrire opportunità



**PROGETTAZIONE PARTECIPATA FESTIVAL DELLE CULTURE
REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 24/01/2015**

Presenti:

1. Anida Poljac
 2. Simona Tarabusi, Terra mia
 3. Baye Fara Thiam
 4. Khadija Pazzafini, Ass. LIFE
 5. Veronika Scianna, Lucertola Ludens
 6. Odilia Esame Inyang, Cittadini del pianeta e Donne del mondo
 7. Daniela Cappelli, ARCI
 8. Nicola Mosnodi, uff. coop decentrata del Comune
 9. Giuliana Liverani, Ass. Amicizia Italia Cuba
 10. Veronica Rinasti, Gruppo dello zuccherificio
 11. Tatiana Tchameni, Il Terzo mondo
 12. Tania Noanda Moroni, ArciGay
 13. Maurizio bertozzi
 14. Esezobor Wilson, Afesan Community
 15. Maelle Nambou, Ass. Camerunesi
 16. Marinella Gondolini, Ass. Città meticcica
 17. Renzo Laporta, Lucertola Ludens
 18. Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture
 19. Antonella Rosetti, Casa delle culture
 20. Alessia Piras, Casa delle culture
- Assenti giustificati: Franck Viderot, Mohamed El Gouzli, Loretta Merenda

Abbiamo lavorato sul filo conduttore del Festival. Quel filo di contenuto e significato su cui realizzare/congiungere tutti gli eventi del Festival. Tutti i gruppi di lavoro costituiti dovranno pensare ad iniziative connesse al tema

E' stata una bella discussione, dove si sono evidenziati diversi punti di vista, diversi sguardi e modi d'intendere che, è stato molto evidente, partono dai personali vissuti e concezioni del mondo e dello "stare al mondo"

Siamo partiti dalle idee già proposte negli incontri precedenti, concordando che un buon punto di sintesi è il tema proposto da Marinella

DIRITTO ALLA TERRA

La terra è determinante per l'accesso alle risorse naturali e produttive e rappresenta un patrimonio di cruciale importanza per l'identità culturale, il potere politico e la partecipazione ai processi decisionali. Fra i diritti correlati vi sono anche il diritto alle risorse naturali: acqua, alberi, vita animale, ma anche i diritti al lavoro, alla sussistenza, alla libertà di movimento e di residenza. Il Diritto alla Terra è un diritto individuale e allo stesso tempo collettivo. Può essere declinato anche con una visione di genere: il diritto delle donne alla terra, le donne che nel sud del mondo producono fra il 60 e l' 80% del cibo, ma possiedono meno del 2% della terra.

Siamo tutti/e abitanti della terra prima ancora che cittadini

Renzo ci introduce la **Carta della terra**: la Carta “ha lo scopo di ispirare in tutti i popoli un senso di interdipendenza globale e di responsabilità condivisa per il benessere di tutta la famiglia umana, della grande comunità della vita e delle generazioni future”

Ci introduce due punti di vista con cui pensare e guardare la terra:

- 1) dal punto di vista del Pianeta (visione globale)
- 2) dal punto di vista dell'Umano (visione antropocentrica)

Mettere al centro il rapporto tra l'umano e l'ambiente in cui si vive!

In Africa, Latinoamerica, Asia (e non solo) la terra, l'acqua e le foreste vengono trasferite a compagnie multinazionali all'unico scopo di fare profitti. Le conseguenze sono evidentemente negative: disastri naturali, espropriazioni, distruzione di ecosistemi, habitat, patrimoni umani e culturali, negazione di diritti umani e civili

Questo ci ha fatto esplorare diversi concetti:

Senso del limite

Interdipendenza

Complementarietà

Concentrarsi sull'essenziale

Scambio

Equilibrio

Discutendo di tutto questo si è evidenziata anche una diversa interpretazione e concezione tra **Terra e Pianeta!**

In particolare, in Africa, come ci hanno spiegato Odilia e Baye, “terra” ha un significato negativo, legato alla colonizzazione che ha trasformato la terra in una “mappa”, senza rispetto alcuno degli abitanti e dei luoghi. Molto meglio la parola PIANETA, che racconta dell' *ordine cosmico del tutto*

Segue una prima esplorazione di titoli possibili

Possibili Titoli

Terra, Terra, Terra!

Pianeta Terra

Blue Planet

Terra madre

Mama Blue

L'altro Ex-Pò: la terra di chi?

Un pianeta, una terra

Terra e radici

Infine, nel poco tempo rimasto abbiamo concordato la prosecuzione organizzativa delle attività

Si è deciso che nel mese di febbraio si incontrano in autonomia i gruppi di lavoro, in prima seduta convocati da Francesco e Antonella.

Nel primo incontro i gruppi definiscono il loro piano di lavoro sulla base delle prime proposte ed idee e nominano un referente responsabile

La plenaria si riunirà a fine febbraio per verificare l'andamento dei gruppi di lavoro.

E' stata consegnata una bozza di scheda operativa/organizzativa (che si allega). Non c'è stato il tempo per discuterla insieme. Abbiamo deciso che ognuno la legge attentamente e può proporre integrazioni e modifiche al prossimo incontro, dove sarà approvata come LINEE GUIDA di riferimento per tutti/e

BUON LAVORO !!

Antonella
Giampaolo
Francesco



INCONTRO PLENARIO
MERCOLEDI' 25 MARZO ORE 18,30
ALLA CASA DELLE CULTURE

Come sapete, i gruppi di lavoro si stanno riunendo per progettare il Festival 2015. Molte idee nuove, altre già collaudate, si stanno elaborando per arrivare ad una proposta di eventi e programmi.

Vi aspettiamo all'incontro di presentazione delle proposte dei gruppi di lavoro.

Si tratta di un incontro importante perché l'assemblea dovrà decidere, scegliere e approvare le diverse proposte:

spettacoli
laboratori
dibattiti
ristoranti
mostre
eventi e parata

CONTIAMO SULLA VOSTRA PRESENZA
PER COSTRUIRE
UN ALTRO FESTIVAL!



Festival delle Culture

**PROGETTAZIONE PARTECIPATA FESTIVAL DELLE CULTURE
REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 25 MARZO**

Presenti:

1. Anida Poljac
2. Simona Tarabusi, Terra mia
3. Khadija Pazzafini, Ass. LIFE
4. Veronika Scianna, Lucertola Ludens
5. Odilia Esame Inyang, Cittadini del pianeta e Donne del mondo
6. Daniela Cappelli, ARCI
7. Veronica Rinasti, Gruppo dello zuccherificio
8. Maurizio Bertozzi
9. Marinella Gondolini, Ass. Città meticcica
10. Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture
11. Luca Dubbini
12. Dzode Kengne, Ass. Camerunesi Romagna
13. Hangu Constantine, Ass. Romania Mare
14. Asani Faton, Ass. Macedone
15. Yesan Clemente, Persone in movimento
16. Sirius Hidri, Villaggio Globale
17. Alessia Piras
18. Loretta Merenda
19. Miranda Kalefi, Agimi
20. Francesco Bernabini, Comune Ravenna
21. Franck Viderot
22. Antonella Rosetti, Casa delle culture

In questo incontro abbiamo analizzato le diverse proposte dei gruppi di lavoro. Sono proposte in fase di definizione, sulle quali dobbiamo fare ancora alcune verifiche e alcune SCELTE, perché abbiamo superato il budget economico.

Gruppo comunicazione

Al bando per l'immagine del Festival sono arrivati 22 lavori.

Fra le proposte abbiamo scelto a maggioranza l'immagine di Alessandro Palmacci

Fasi temporali:

- 1) 20 aprile: cartoline e manifesti
- 2) fine aprile: programma del pre-festival
- 3) 5-10 maggio: bozza del programma

C'è anche la proposta di fare alcuni gadgets: spille, borsine, magliette, ma bisogna mettere in conto un budget di 200/400 €

Gruppo laboratori

- **Pandaproject:** laboratorio teatrale che confluirà nella giornata di venerdì, nella fiumana
- *Laboratorio giochi* dell'associazione **Terra mia** e, in collaborazione con ass. **Mabuhay**, implementazione laboratorio *“Giochi dall'antico oriente”*.
- **Ass. Lucertola:** durante il pre festival laboratorio ispirato dall'artista Calder sugli *“Equilibri”*, rivolto ad adulti e bambini : la tematica è legata al nostro tema: l'interconnessione!
- **Planetario:** 1/2 incontri tematici + telescopi in Darsena durante i tre giorni
- **Agimi:** mostra fotografica *“Mother earth & kids”*, personale di Miranda Kalefi, costo € 350
- **Associazione macedoni e Moschea di Ravenna:** Mostra *“Miracoli scientifici nel Corano e nella Sunna”*. 50 Rollup con stampe dei versi del corano relativi al tema del festival + mostra con proiezione in Power point dei migranti macedoni
- **Associazione camerunese:** laboratorio relativo alla preparazione della manioca ed ai diversi prodotti che derivano da tale lavorazione. Produzione di un video sui procedimenti di preparazione ed esposizione dei prodotti durante il festival!
- **Costantino** può esporre una personale di pittura (ma solo con garanzie di sorveglianza) oppure esibirsi durante il festival realizzando un'opera dedicata al tema del festival
- **Fabrizio Fantini:** Contest di pittura itinerante con premiazione durante il Festival. E' ancora tutto da definire. Fabrizio non è presente e non abbiamo aggiornamenti
- **Badiette, scultore senegalese:** individuazione del luogo della mostra, Palazzo Rasponi? Spedizione delle opere in cassa chiusa con relativo costo di €. 580. Per ora sponsor € 200,00
- **Laboratorio del pane** con diverse tipologie di pasta madre. Laboratorio di costruzione del forno: richiede caratteristiche particolari, fatto in terra cruda. Durata due giorni nel week end prima

del festival il 30 e 31 maggio. Al festival le associazioni potranno produrre il “loro pane”.

Gruppo dibattiti

Pre Festival

- Presentazione del **libro di Evangelisti**
- **Terreni sequestrati alle mafie**
- Tema della “Palestina” **presentazione del libro “Vagando di erba in erba, un viaggio alla scoperta della Palestina”** dell'autrice Patrizia Cecconi. Presenti anche Cristina Manzone. Collaborazione con Scritture Festival.
- tema dell' “**Analisi del linguaggio dei media e della tutela delle minoranze**” contattato Daniele Barbieri, giornalista e semiologo di Imola

Festival

- Tema Lampedusa, contattato **Grigion di Melting Pot**. Si potrebbe invitare anche un rifugiato dello Sprar. Persone in movimento può coprire le spese con un piccolo budget da quantificare
- tema “Rom”, **incontro con Spinelli** già al festival per lo spettacolo. Poi contattabili Pavlovic e Pino Petruzzelli
- tema “**Curdi**”, Luca sente Uiki onlus e contatta Zerocalcare
- tema dell’**“accaparamento dei terreni”**. **Incontro pubblico con Roberto Sensi** (ActionAid), il giornalista Fabio Sindici

Gruppo spettacoli

Franck ci ha proposto diversi gruppi, con video, repertorio musicale e costi.

Odilia ha proposto un gruppo musicale che è stato scartato perché abbastanza costoso e già venuto al festival qualche anno fa.

Questo è il palinsesto degli spettacoli proposto con la previsione dei costi.

Venerdì

capoeira (Italia chiama brasil)	200 euro
ABE CAYN /rap)	500 euro
ZANCO (rap) / Life onlus	700 euro

sabato

sabar / ASRA	1800 euro
rumeni danza (romania mare)	400 euro
CAFE TOUBA	1200 euro
SANTINO SPINELLI	2000 euro

domenica

nigeriani	1600 euro
macedoni	2000 euro
lenacay	4000 euro

COMPOSIZIONE DEFINITIVA DEI GRUPPI DI LAVORO

GRUPPI	INCONTRI	HANNO PARTECIPATO	mail
Giovani Fiumana e parate coordinatore Mohamed, 393.2164693		Mohamed El Ghouzli, 393.2164693 Tatiana Tchameni (Il Terzo mondo), 328.4565754 Beatrice (Pandaproject), 347.0743593 Marinela Ciochina (Romania mare), 393.9169427	el-ghouzli@hotmail.it pahotatiana@gmail.com pandaproject.it@gmail.com associazioneromaniamare@yahoo.it marinela.costan@libero.it marinela.ciochina@yahoo.it
Dibattiti Seminari Conferenze coordinatrice Anida Poliac, 338.9340847	1) Mercoledì 18 febbraio, ore 19 2) Giovedì 26 febbraio, ore 19 3) Giovedì 12 marzo, ore 19 4) Giovedì 9 aprile	Marinella Gondolini (città meticcica), 338.1554196 Anida Poliac, 338.9340847 Khadija (LIFE), 327.6656310 Loretta Merenda (Casa delle donne), 340.4633747 Bruno Moroni (Arcigay), 338.2196966 Fabrizio Fantini, 393336719071 Luca Dubbini	c.meticcia@racine.ra.it anida1989@libero.it khadija.pzf@gmail.com info@lifeonlus.org info@telefoniaservice.it casadelledonneravenna@gmail.com bruno.moroni@arcigay.it occuparti@gmail.com meta.drone@gmail.com
Laboratori coordinatrice: Veronika Scianna, 328.5327270	1) Lunedì 16 febbraio, ore 18 2) Martedì 3 marzo, ore 18 3) 17 marzo 4) 23 marzo 5) giovedì 9 aprile alle 19.00	Renzo Laporta (Lucertola Ludens), 339.1714686 Simona Ciobanu (Terra mia), 347.6442630 Baldoni Gianluca, 338.1924829 Stella Martins, 380.1230463 Federico Carbinì, Paolo Morini (Planetario), 0544.62534 Anida, 338.9340847 Fabrizio Fantini, 393336719071 Mirna Saporetti (Terra mia), 328.1188617 Olimpia Atanasiu (Romania mare), 339.5819308 Bruno Moroni (Arcigay), 338.2196966 Marinella Gondolini (Città meticcica), 338.1554196 Maelle (A.C.), 346.3189886, 3931896138 Veronika Scianna, 328.5327270 Baye Fara Thiam, 339.8988991 Beatrice (Pandaproject), 347.0743593 Miranda Kalefi (Agimi), 347.4573224 Giorgio Ministrini (Mabuhay), 331.2044853 Bakir Osmani (centro islamico), Louis Abdul Sater (Terra mia), 366.7238003 Yanine Bernal	ciao@medieoisuoiaquiloni.it simonatarabusi@gmail.com gianfranco.baldoni@yahoo.it stella.martins@icloud.com federicocarbinì@hotmail.it info@arar.it ing.paolo.morini@gmail.com anida1989@libero.it occuparti@gmail.com mirnasaporetti@libero.it olimpiaatanasiu@yahoo.com bruno.moroni@arcigay.it c.meticcia@racine.ra.it maellegwladys@yahoo.fr loronon@yahoo.it bfthiam@gmail.com pandaproject.it@gmail.com m.kaleff@hotmail.com mabuhayitalfil@libero.it osmani77@live.com measaterl@hotmail.com yanine.bernal@live.it
Promozione coordinatrice: Veronica Rinasti, 3336170022	1) Mercoledì 11 febbraio, ore 19 2) mercoledì 18 marzo alle 19.30 3) venerdì 17 aprile alle 18.00	Yesan Clemente (Persone in movimento), 320.0758117 Veronica Rinasti, 3336170022 Eleonora Bonaccorsi, 329.2026068 Fabrizio Fantini, 393336719071 Tania Noanda Moroni, 366.9501993 Alessandra Massaro	yesan85@gmail.com veronicarinasti@yahoo.it bonaccorsoeleonora@gmail.com occuparti@gmail.com noanda@hotmail.com ale.massaro@yahoo.it
Spettacoli coordinatore: Franck Viderot, 334.1076145	1) Martedì 17 febbraio, ore 19 2) Sabato 7 marzo, ore 16,30 3) sabato 21 marzo	Franck Viderot (Terra mia), 334.1076145 Stella Martins, 380.1230463 Anida Poliac, 338.9340847 Odilia (Cittadini del pianeta), 328.1815737 Tatiana Tchameni, 328.4565754 Olimpia Atanasiu (Romania mare), 339.5819308 Maelle (ass. Camerunese), 346.3189886, 3931896138 Khadija (LIFE), 327.6656310 Evelina Drianovska (ass. CianoVe), 347.7207068 Babacar Pouye (ASRA), 339.7427985 Faton Asani (Associazione macedone), 349.4351242 Yanine Bernal	franckviderot@hotmail.com stella.martins@icloud.com anida1989@libero.it cittadinidelpianeta@yahoo.com pahotatiana@gmail.com olimpiaatanasiu@yahoo.com maellegwladys@yahoo.fr khadija.pzf@gmail.com info@lifeonlus.org info@telefoniaservice.i ass.cianove@libero.it pouye68@yahoo.fr faton.asani@yahoo.it yanine.bernal@live.it

		<p><i>* sottogruppo Nigeria</i></p> <p>Gerald Okeke (Nzuko Ndi Igbo), 389.1998531 – 366.4120537 July (Royal Sister), 351.0085994 – 380.6486149 Eghosa (Edo community), 389.0977499 Itohan (ass. Donne interculturali), 329.0429611 Goodluck (ass. Ika Union), 320.4755850 Wilson (ass. Afesan), 329.0429611 Paul Edos (Lover Brothers), 389.1276988 Kate (SkyLadies), 380.9047475</p>	eighodalowilson@yahoo.com
Ristorazione/ Fiera	<p>1) Sabato 14 febbraio, ore 10,30</p> <p>2) Sabato 14 marzo, ore 11</p>	<p>Olimpia Atanasiu (Romania mare), 339.5819308 Stella Martins, 380.1230463 Pernilla, 340.7185204 Khadija (LIFE), 327.6656310</p> <p>Odilia (Cittadini del pianeta), 328.1815737 Tania Noanda Moroni, 366.9501993 Maelle (ass. camerunese), 346.3189886, 3931896138 Giuliana Liverani (Ass. Italia Cuba), 3492878778 Kate (Skyladies), 380.9047475 Bakir Osmani (Centro islamico),</p>	<p>olimpiaatanasiu@yahoo.com stella.martins@icloud.com hill_wall@hotmail.com khadija.pzf@gmail.com info@lifeonlus.org info@telefoniaservice.it</p> <p>cittadinidelpianeta@yahoo.com noanda@hotmail.com maellegwladys@yahoo.fr giulia.l@racine.ra.it</p> <p>osmani77@live.com</p>
Gruppo Inchiesta		<p>Piras Alessia, 349.4360903 Fabrizio Fantini, 393336719071 Daniela Cappelli (Arci), 377.7082000</p>	<p>piras.alessia@libero.it occuparti@gmail.com ravenna@ascmail.it</p>

GRUPPO DIBATTITI

coordinatrice: Anida Poljac



GRUPPO DIBATTITI

Riunione del 18.02.15

Casa delle Culture, ore 19.00

Presenti:

Anida Poljac

Veronica Rinasti (Gruppo dello Zuccherificio / Dock 61)

Luca Dubbini

Fabrizio Fantini (Life onlus)

Marinella Gondolini (Città Meticcia)

Al primo incontro del gruppo dibattiti si inizia col definire gli **obiettivi** di lavoro: il gruppo si impegna di ideare, progettare e organizzare quegli eventi che rientrano nella tipologia dei dibattiti, incontri, conferenze, presentazioni di libri, proiezione di video o film, che si terranno nella tre giorni del Festival ma anche nel mese di maggio nel percorso di avvicinamento cosiddetto pre-Festival.

Si parte con un riepilogo di quanto fatto l'**anno passato**: nel pre-Festival si sono tenuti tre incontri con autori di libri al circolo Arci Dock 61 e, nello stesso luogo, un incontro con proiezione video organizzato da Italia-Cuba, un incontro alla libreria Feltrinelli (Gender Jihad) mentre al Planetario una serie di conferenze di carattere astronomico; durante il Festival sono stati svolti tre incontri/dibattiti, uno per ogni sera del Festival, al circolo Dock 61, che giravano attorno al tema portante, quello della bellezza.

Quest'anno si organizzeranno degli incontri durante il **Festival** che dovranno avere a che fare con il tema scelto dall'assemblea, ovvero "**Diritto alla terra**", terra concepita in modo ampio, dagli aspetti della valorizzazione/sfruttamento delle risorse naturali (rispetto della terra e della natura, possesso e utilizzo dei terreni), alla terra come luogo di vita e di identità (conflitti per il territorio, popoli senza terra, ghetti, terra come luogo di origine, delle radici, e come luogo di opportunità, di migrazione).

Come **spazi** per il Festival: quest'anno, oltre alla rinnovata disponibilità del **Dock 61**, ci sarà anche un secondo spazio dibattiti costituito dalla **Tenda Berbera** della Life che verrà installato sulla testa del canale Candiano. Occorrerà quindi ragionare su come distribuire gli incontri suddivisi nei due spazi. Gli incontri con maggior potenziale di pubblico potranno tenersi all'esterno del Dock 61, mentre quelli più ridotti nella tenda (che è 15 metri per 5). All'esterno della tenda potrebbe essere collocato un monitor (tipo di 50 pollici) in cui proiettare con web cam l'incontro visibile così all'esterno. Quest'anno si propone di organizzare **incontri più brevi** di quelli dell'anno scorso, per una durata massima di un'ora e mezza, anche solo con un paio di relatori, e di organizzarne come **minimo due per ogni sera** (almeno uno per ogni spazio).

Per quanto riguarda il **pre-Festival** il tema è meno vincolante e si potrebbe ragionare ancora su una serie di presentazioni di libri (ovviamente è la prima idea, non tassativa). Anche in questo caso c'è di nuovo la disponibilità del Dock 61, ma non sono esclusi altri spazi. Viene proposto di organizzare qualcosa in collaborazione con Scrittura Festival che si terrà dal 18 al 24 maggio, uno o due eventi che rientreranno così in entrambe le programmazioni. Veronica gestisce i contatti con Matteo Cavezzali.

Vengono abbozzare le **prime idee**.

Veronica: Invitare durante il Festival la sindaca di Lampedusa Giusi Nicolini, e magari anche Carlotta Sani di Unhcr; questa idea incontra quella della Life che voleva organizzare un incontro con il gruppo Mai più Lampedusa di Forlì (a questo punto di deve coinvolgere anche Lampedusa siamo noi di Ravenna); Incontro sulle terre confiscate alla mafia, simbologia e utilità sociale (possibili ospiti: Gaetano Alessi, Alessandro Gallo); il Dock si stava già muovendo per la

presentazione del nuovo libro di Valerio Evangelisti che potrebbe rientrare nel pre-Festival (molto legato alle lotte per la terra). Luca propone eventualmente di farlo incontrare con Romano Segurini della Casa Museo di Sguri di Savarna.

Luca Dubbini: incontro sul concetto di ghetto partendo dagli studi sul ghetto ebraico di Ravenna, terra come confine ma anche come strumento di preservazioni delle tradizioni culturali; proposto un incrocio con la questione palestinese, Gaza come ghetto. Le occupazioni: esperienza di Casa Madiba di Rimini e della nuova casa per homeless di Piangipane (si constata che forse è un po' fuori tema).

Fabrizio Fantini: oltre all'idea legata a Lampedusa la Life propone un incontro con Franco Cardini e Alessandro Vanoli di presentazione del libro "Istanbul, seduttrice, conquistatrice, sovrana" (si constata che forse è un po' fuori tema, potrebbe rientrare nelle presentazioni del pre-Festival?)

Marinela Gondolini: organizzare un incontro sul tema delle donne e della terra, donne che ovunque in maggioranza lavorano la terra, ma che sono netta minoranza quando di parla della sua proprietà.

Viene rilanciata l'idea di riuscire a invitare una rappresentante delle donne Kurde di Rojave.

Rispetto alla questione kurda Veronica propone di invitare anche Zerocalcare che sicuramente ha un enorme richiamo di pubblico (a Ravenna non è mai venuto. Portarlo per Scrittura Festival?)

Anida Poljac: vorrebbe coinvolgere in incontro l'avvocato Luca Bauccio di Milano, sul tema del rapporto fra libertà di espressione e diffamazione. È evidente come l'argomento possa essere legato ai fatti di Parigi. Sarebbe necessario invitare una controparte, considerato che Bauccio sostiene soprattutto le ragioni delle persone "offese". Altra proposta riguarda il progetto Babel di Alessandro Taddei di Ponte Radio. (Entrambe le proposte non sono molto attinenti al tema del Festival e forse potrebbe essere più adatte per il mese di maggio).

Francesco Bernabini: il Comune di Ravenna vuole promuovere un incontro nell'ambito del progetto europeo Bet on Eu (Balkans and Europe together: opportunity for a new experience toward unification); si tratta di coinvolgere voci provenienti da paesi dell'ex Jugoslavia per ragionare sul percorso e sulle prospettive legate all'integrazione europea, partendo da una situazione di estrema conflittualità per la divisione dei territori su apparenza etnica verso una visione di una concezione identitaria più internazionale. Servirebbe anche un momento per la presentazione dei progetti di Fondazione Flaminia e Comune sulla cooperazione internazionale. Infine si potrebbe contattare Augusto dell'associazione degli indiani d'America (Aica) per l'installazione di un tepee indiano con momenti illustrativi sulla loro funzione e simbologia.

Successivamente viene nominata alla **coordinatrice** del gruppo: **Anida Poljac**. La coordinatrice avrà il compito della regia del gruppo, convocazione incontri, verbali, contatti con gli ospiti, per arrivare a una bozza di programma per l'assemblea plenaria.

Incontro gruppo “dibattiti” festival culture 2015

giovedì 26 febbraio 2015, ore 19, Casa delle culture

presenti:

Veronica Rinasti,
Loretta Merenda,
Khadija Pazzafini,
Luca Dubbini,
Fabrizio Fantini,
Anida Poljac

All'inizio dell'incontro, riferisco al gruppo il suggerimento di Bernabini di valorizzare la presenza dell'artista rom Alexian Santino Spinelli, il quale probabilmente si esibirà in uno spettacolo anche al festival di quest'anno, e di coinvolgerlo in un possibile incontro prima dell'esibizione, per trattare la tematica “rom e terra”.

Sull'altra proposta di Bernabini riguardo al progetto europeo “BET on EU (Balkans and Europe together)”, sullo sviluppo di un dibattito sul processo di integrazione europea dei Paesi dell'Ex Jugoslavia come superamento dei conflitti legati all'appropriazione della terra ecc., mi è venuto in mente il nome di Andrea Rizza della Fondazione Alexander Langer di Bolzano.

Alexander Langer si è occupato di dialogo inter-etnico, ci ha fatto anche un decalogo, ha trattato le dinamiche di integrazione europea, i conflitti tra le comunità linguistiche in Alto Adige, i rapporti tra il nord e il sud del mondo e il conflitto nell'Ex Jugoslavia; è stato esponente dei Verdi al Parlamento europeo.

La fondazione a lui dedicata si propone di ripercorrere gli obiettivi del dialogo interetnico, si è dedicata molto alla Bosnia, al conflitto nell'ex Jugoslavia e a Srebrenica e a Tuzla la Fondazione collabora con le nascenti associazioni del luogo per una ricostruzione del tessuto sociale lacerato dal genocidio.

<http://www.alexanderlanger.org/it>

Andrea Rizza potrebbe essere un probabile moderatore.

E' già stato contattato e farà sapere a breve la disponibilità di date.

Inoltre Andrea consiglia diversi contatti per una ipotesi di dibattito: Azra Nuhefendic di Trieste, Marino Vocci di Trieste, Muhamed e Velibor dalla Bosnia (i quali hanno già partecipato a un incontro a Trieste sul tema della “terra” e del “ritorno dei profughi”, sulla coltivazione del grano saraceno nei villaggi attorno a Srebrenica).

(Successivamente ho contattato Meho Sulemanski, come rappresentante macedone all'incontro sul tema del BET on EU, che si dice eventualmente disponibile a partecipare e ad essere presente su suolo ravennate per quel periodo...).

Su questo argomento, **Loretta** propone di coinvolgere la cooperativa multi-etnica di donne in un villaggio vicino a Srebrenica (vedi allegato), che produce marmellate chiamate “frutti di pace”, le quali sono a disposizione anche nei nostri supermercati, quali ipercoop...La proposta è molto pertinente al tema.

Sulla proposta di Lampedusa, dove come da penultimo incontro, si era proposto un incontro con Giusi Nicolini (da contattare fin da subito **Veronica**) e Carlotta Sani (Unhcr) e incontro con Mai più Lampedusa di Forlì (**Life, Fantini**), **Khadija** suggerisce inoltre il rapper Zanko.

Luca Dubbini fa una serie di proposte di presentazioni di libri/incontri con l'autore, alcune delle quali si inserirebbero bene anche nella collaborazione col festival delle scritture (Cavezzali), nel pre-festival:

- “Il razzismo spiegato a mia figlia” di Tahar Ben Jelloun
- Libro di Pap Khouma (autore senegalese e direttore rivista “el Ghibli”)
- “Golda ha dormito qui” di Suad Amiry sul “conflitto” israelo-palestinese

Sempre sul “conflitto” israelo palestinese, **Fabrizio** propone di proiettare “un documentario” sulla street art di Banksy e sulle sue tematiche.

Sulla situazione curda, ci si allaccia alle proposte precedenti e si conferma l'intento di incontrare i “Rojava calling” e “Zerocalcare”, da contattare fin da subito (**Veronica, Luca**); Luca ricorda anche l'ipotesi di incontrare UIKI ONLUS e le donne del Pkk (partito dei lavoratori del Kurdistan).

Da ultimo, si lancia uno spunto di riflessione sulla tematica dell'accaparramento dei terreni in Africa da parte delle multinazionali (Non ricordo chi...).

Infine sull'altro tema da me proposto durante il primo incontro, ossia il limite tra libertà manifestare il pensiero e la diffamazione, spiego che non si tratta solo di una analisi a partire dai fatti di Parigi, ma di un intento più ampio di analizzare la condizione delle minoranze, e la loro rappresentazione dai media, il modo in cui vengono descritte e genericamente la tutela delle minoranze dal punto di vista mediatico come cartina tornasole del benessere dell'intera società, di quali siano i fattori che spingano la società a essere più o meno fertile a discriminare le minoranze . La prima volta proponevo incontro con l'Avv Bauccio. Ma si può trovare anche un ospite alternativo che tratti il tema dal punto di vista giuridico.

Ipotesi di contattare Avvocati di strada, Emanuela Casadio.

Luca propone una sociologa autrice nel 2014 di un libro che tratta i diritti culturali sanciti dalla Dichiarazione di Friburgo del 2007 (da approfondire: vive in Italia? É disponibile?) per affrontare la questione anche da un punto di vista sociologico.

Da ultimo, si individuavano le proposte per ora più attinenti al tema da svolgere durante la tre giorni :

- La situazione curda
- Lampedusa
- BET on EU (Paesi ex Jugoslavia in Europa)
- i Rom (incontro con Spinelli)
- Il rapporto con la terra in Romagna (Evangelisti e Segurini)

Se ho dimenticato qualcosa (molto probabile!!!) siete liberi di aggiungere e modificare .

Invito coloro che hanno proposto nuove idee a contattare e sondare le eventuali disponibilità degli ospiti per poterne poi parlare durante il nostro prossimo incontro, che si svolgerà

giovedì 12 marzo alle ore 19

presso la Casa delle culture

insomma solito posto, solita ora!

Incontro gruppo “dibattiti” festival culture 2015

Report di giovedì 12 marzo 2015, ore 19, Casa delle culture + riassunto incontro dei coordinatori dei gruppi del 16 marzo 2015

presenti:

Khadija Pazzafini,
Marinella ,
donne ucraine,
Luca Dubbini,
Loretta Merenda,
Anida Poljac

Riassumendo l'esito dei due incontri, le proposte del **PRE-FESTIVAL** sono le seguenti:

- 1) sul tema delle “donne e terra” **Loretta** propone di contattare Action Aid col progetto “il miglio rosa”, ospite eventuale : Beatrice Costa.
- 2) Sul tema della “Palestina” sempre **Loretta** propone il libro “Vagando di erba in erba, un viaggio alla scoperta della Palestina” dell'autrice Patrizia Cecconi, uscito nel 2014, un approccio al tema Palestina non incentrato prettamente sul conflitto tra i due popoli. Questa proposta è compatibile con l'idea della collaborazione con Scritture Festival, tramite Cavezzali (Lo contatto **io**).
- 3) Sul tema dell' “Analisi del linguaggio dei media e della tutela delle minoranze”, **io** ho contattato Daniele Barbieri, giornalista e semiologo di Imola, che si è già occupato del tema, organizzando un convegno e monitorando la stampa locale. **Luca** ha preso contatti con la sociologa Monica Amari di Milano, che si è occupata dell'”osservatorio per la sostenibilità culturale”, ricercatrice sul tema dei diritti culturali, la quale parteciperà a due importanti conferenze a Helsinki e a Bilbao come rappresentante dell'Italia e la sua partecipazione al festival delle culture sarebbe la prima presentazione in Italia del suo lavoro di 3-4 anni di ricerca.
Rimane da contattare qualcuno dell'ASGI- ci vuole la voce anche di un giurista a proposito. Attendo informazioni da Bernabini e da Barbieri , che hanno contatti con l'ASGI.

Queste sono le 3 idee principali da pre-festival .

Rimane eventualmente la presentazione del progetto Babel di Taddei, da valutare in seguito alla sua eventuale partecipazione al gruppo spettacoli.

I luoghi dove poter svolgere gli incontri del pre-festival potrebbero essere:

- Mama's;
- Dock61;
- Caffè letterario;
- Moog pub (cortiletto)

Stessa cosa, riassumendo, le proposte della tre giorni del **FESTIVAL**+ giovedì sono le seguenti:

- 1) Sul tema “Lampedusa”, **Veronika** sta contattando la sindaca Nicolini e Carlotta Sami come da ultimo report; Antonella suggerisce di tenere conto anche della Carta di Lampedusa, frutto del lavoro di oltre 200 associazioni. Sarebbe bello, infatti, avere una rappresentanza dal “basso”(tienine conto Veronika!).
- 2) Sul tema “Rom”, si farà un incontro d'obbligo con Spinelli già al festival per lo spettacolo; Io sto attendendo risposta da Andrea Rizza sull'eventualità di portare a Ravenna una mostra

sui rom con presentazione. **Antonella** suggerisce il nome di Dijana Pavlovic, che ha subito pubbliche offese da politici per via della sua appartenenza etnica. Resta da capire chi farà da moderatore a quest'incontro.

- 3) Sul tema "Curdi", **Luca** sente Uiki onlus e contatta Zerocalcare.
- 4) Sul tema "Terre in Romagna e lotta per la terra", **Luca** sente Segurini della casa etnomuseo di Savarna, il quale farà intervenire uno studioso nel dibattito.
- 5) Sul tema "Bet on EU- integrazione Paesi ex Jugoslavia in EU come superamento dei conflitti legati alla terra" **io** ho già preso contatti con Andrea Rizza della Fondazione Langer che mi deve confermare la data; lui potrebbe fare da moderatore di un dibattito in cui far partecipare le donne della cooperativa multi-etnica vicino a Srebrenica (Potocari?), le contatta **Loretta**, tramite la Casa delle donne. Bisogna capire come organizzare il viaggio dalla Bosnia. Durante il festival le donne della cooperativa bosniaca avranno a disposizione uno stand per i loro prodotti, le marmellate "frutti di pace". Potrebbero partecipare anche Ajna Galicic, Azra Nuhefendic e Meho Sulemanski eventualmente. **Loretta** propone Luisa Chiodi di "Balcani Caucaso". Da valutare.
- 6) Sul tema dell'"accaparamento dei terreni", ossia la loro svendita alle multinazionali, **Marinella** propone di invitare il giornalista Fabio Sindici (lo contatta Marinella) che si occupa della situazione dell'accaparamento dei terreni in Ucraina; "**le donne ucraine**" (per brevità) vorrebbero fare un piccolo intervento politico a proposito della situazione ucraino-russa, ma abbiamo valutato che per un dibattito del genere ci vorrebbero più parti e non solo una voce e, soprattutto, non può essere fatto durante un breve intervento durante il tema dell'accaparamento dei terreni. **Luca** a proposito dell'accaparamento dei terreni in Africa, proponeva l'ong "Mani Tese". Alla riunione dei coordinatori, avvenuta in seguito, Antonella invece di Mani Tese (che sconsiglia vivamente) propone di invitare Pippo Tadolini, dell'associazione Recco7, medico che si occupa della tematica a proposito dei terreni svenduti alle multinazionali in Sud America e il quale ha contatti e materiale anche sul tema dell'Africa.
- 7) Il giovedì sera si esibirà la compagnia teatrale curda; in quell'occasione si potrebbe fare un piccolo dibattito precedente l'esibizione proprio con i membri della compagnia.

Alla riunione dei coordinatori dei vari gruppi è stata bocciata la proposta della Life- **Khadija** dell'invitare il deputato 5 stelle, Di Stefano, al festival delle culture, con annesso gettone di presenza, in quanto la sua veste di deputato e politico non è compatibile col festival.

Non vogliamo troppe commistioni tra festival delle culture e politica, se non necessario, ossia se la sua presenza non ha anche un altro tipo di valore e significato.

Senza contare che si innescherebbero rivalità, della serie "perché lui sì e io no..." ecc... ecc..

Da ultimo, in vista della plenaria del 25 di questo mese, **tutti coloro che hanno fatto la proposta di un ospite (che ho citato sopra) dovranno ENTRO IL 20 DI MARZO mettersi in contatto con lui e chiedere la disponibilità, valutando il preventivo delle spese (viaggio e alloggio) e quindi mandarmi una mail !! (come già detto in riunione).**

Ciascuno dovrà chiedere al proprio ospite del dibattito in questione di tenere i biglietti per il viaggio, perché il rimborso avviene sulla base di quello (oltre alla camera di albergo e al mangiare) e non tramite gettoni di presenza!

Iniziate a pensare anche a un eventuale moderatore per gli incontri, qualora fosse opportuno.

Alla prossima, Anida

Giovedì 09/04/2015 a Casa delle culture

Report riunione gruppo dibattiti

Presenti:

Loretta Merenda, Veronika Rinasti, Fabrizio Fantini; Marinella Gondolini, Luca Dubbini e Anida Poljac.

Andiamo subito alle questioni salienti:

1) Per Lampedusa non c'è nè la sindaca nè la Sami; quindi abbiamo pensato di invitare Nicola Grigion da Padova (ha detto che c'è) di Meltin Pot e qualcuno (Tadolini o la Taschin) di "Lampedusa siamo noi". Poi Veronika sentirà anche Askavusa Lampedusa in modo da avere in tutto due ospiti e Grigion come moderatore.

2) Abbiamo pensato di anticipare la Scaricabarozzi al pre-festival non riuscendo a trovare una sua sostituta valida ed essendosi liberato un "posto " nel programma del pre-festival ...ossia il dibattito con Evangelisti andrebbe realizzato insieme a Segurini all'interno della tre giorni, indicativamente domenica 7 giugno, perchè trattano lo stesso tema. (Poi il fatto che Evangelisti vada al circolo dei mugnai lo possiamo mettere nel nostro programma comunque ma non lo gestiamo noi! C era stata un po' di confusione..).

In seguito, il riassunto del programma del pre-festival:

Scaricabarozzi per la presentazione del progetto "il miglio rosa" di ACtion Aid -terra e donna da svolgersi presso la Casa delle donne, ancora da definire quando .

15/05 terreni sequestrati alla mafia l- Gruppo dello Zuccherificio , viene Amalia De Simone del Corriere della sera. Viene da Napoli..il biglietto costerà sui 150,00 e nella cifra ha detto veronika partecipano anche i ragazzi dello GdZ e in più forse qualcuno di Legambiente;

23/05 incontro "linguaggio, propaganda e tutela delle minoranze sul territorio italiano" con probabile titolo " le parole dell'odio", viene Barbieri, la Amari e la Zorzella dell'asgi. Ho chiesto al Moog e hanno detto che indicativamente va bene ma devo ripassare. Qua le spese sono per il viaggio della amari da Milano e la Zorzella da Bologna e biglietto di Barbieri dsa Imola.

28/05 Presentazione libro su Palestina a Casa delle Donne, moderano loro (forse Loretta forse Ionne Guerrini), le due ospiti costano 121 euro per il viaggio. bisogna prenotare l alloggio. Sentito Cavezzali , che è disponibile a fare la promozione utilizzando i tre loghi in comune...casa donne, festival culture e festival scritture di frontiere.

E' uscito inoltre il nome di Vandana Shiva!!La sente Veronika....Se venisse si potrebbe mettere nel posto mancante del venerdì (che comunque riflettendo non è un problema perchè c'è la parata e quindi va bene che ci sia solo un dibattito la sera, ossia quello su Lampedusa) o in quel caso organizzare anche un post festival.....solo per lei...ci sta.....

Sento inoltre i contatti di Tadolini per trovare un altro relatore da accompagnare Roberto Sensi sul tema dell'accaparramento della terra da svolgersi durante il festival.

Luca tiene i contatti con Evangelisti sul tema delle terre in romagna. Se Evangelisti non viene contatterà Eraldo Baldini.

Antonella mi farà sapere come gestire l'incontro sui curdi.

Anida Poljac

338/9340847

GRUPPO LABORATORI

coordinatrice: Veronika Scianna



Tema: il diritto alla terra
INCONTRO 16 FEBBRAIO
(E mie integrazioni...)

Cosa fa questo gruppo:

- organizza percorsi laboratoriali di produzione festival
- organizza laboratori durante il festival

Dall'esperienza degli scorsi anni, il gruppo di lavoro ha lo scopo di ideare e progettare situazioni creative di "produzione" da far approdare al festival.

Raccoglie le proposte, provenienti da singoli e/o associazioni e ne fa una sintesi sul filo conduttore del festival, declinando le diverse tematiche.

Il gruppo ha nominato la coordinatrice/referente: Veronica Scianna

Risorse economiche a disposizione

€. 1459,00 + €. 1500 = **€. 2959**

Cosa c'è in cantiere:

Prima del festival

Panda Project : laboratorio teatrale con approdo al festival . Il laboratorio si è già avviato presso il centro Valtorto. Beatrice (la referente, tel 347 0743593) ipotizza la creazione di un evento da portare al termine della "fiumana", quando si arriva all'Almagià. Sarà l'evento di inaugurazione / apertura del Festival

Costi: offerta della cena al gruppo (10/15 persone) € 120

Laboratorio teatro 2 mondi con approdo alla fiumana.

Il teatro 2 mondi produce azioni di piazza in un "Laboratorio senza confini" dove sono coinvolti molti rifugiati. Come per la settimana contro il razzismo, possiamo pensare ad una loro presenza coinvolgendo anche i rifugiati di Ravenna . Al momento questo laboratorio lo gestisce il gruppo Fiumana

Costi: i costi sono relativi al trasporto (treno per circa 20/30 persone) € 300

Laboratorio/mostra pittura delle origini.

Da definire: Fabrizio Fantini sta seguendo

Orchestra interculturale città di Ravenna. Per questo laboratorio disponiamo dello spazio attrezzato (...non molto) del centro Quake. L'avvio prevede la composizione dell'orchestra; per questo è necessario mappare i musicisti di Ravenna e dintorni. Faye e Franck possono essere un buon riferimento. Federico Carbinì, molto interessato al progetto si è trasferito ma si è detto disponibile a costruire un ponte (telefonico) con i musicisti che lui conosce e con noi
Federico: 340 7635920, federicocarbinìotmail.it

Laboratorio didattico di Renzo a Punta Marina

Da definire

Laboratorio costruzione forno in terra cruda

Facendo una breve ricerca ho visto corsi che costano circa 100€ a persona

Possiamo ipotizzare un costo ipotetico, da concordare e verificare €. 1000 (?)

Durante il festival

Laboratorio del pane €. 300 (?)

Gioca con noi è il tradizionale spazio/tenda gestito da Terra mia e altre associazioni. Nello spazio si svolgono attività creative/laboratoriali, giochi, gare di ballo ecc...

I costi sono relativi all'acquisto di materiali, premi, merende €. 250

Planetario

Da definire il progetto/programma. Lo scorso anno le conferenze si sono svolte nel pre-festival.

Hanno proposto l'installazione del telescopio in banchina della darsena.

I costi sono relativi al compenso dei relatori delle conferenze €. 100

Tutti i costi sono solo orientativi

INCONTRO 3 MARZO

presenti

Veronika Sally Scianna (Lucertola Ludens)
Renzo La Porta (Lucertola Ludens)
Marinella Gondolini (Città Meticcia)
Olimpia Atanasiu (Romania Mare)
Bakir Osmani (Comunità Islamica di Ravenna)
Anida Poljar

Argomenti trattati

Si sono riassunte le proposte finora giunte dal gruppo, presenti nel report dell'incontro del 16 febbraio, integrandole con le nuove proposte:

- Il pittore rumeno Costantino si propone per dipingere sul posto un'opera sul tema del Festival
- Bakir Osmani porta la proposta della Comunità Islamica di Ravenna di montare una tenda al cui interno esporre delle stampe dei versetti del Corano sul tema della Terra e del diritto alla Terra (a seconda della grandezza della tenda si possono ospitare al suo interno anche altre attività).

Propone anche la possibilità di proiettare un documentario sui vari luoghi antichi di culto in europa

- Anida si occuperebbe di fare un'intervista fotografica sui temi del Festival, da esporre poi durante il Festival stesso
- Loretta Merenda propone una mostra di uno scultore senegalese, Yves Badiette, che usa materiali di riciclo

Per il prossimo incontro è necessario avere un'idea precisa dei costi e delle necessità logistiche e di materiali dei vari laboratori ed avere i nominativi di chi si occuperà di organizzarli e gestirli.

INCONTRO 17 MARZO

presenti

- Veronika Scianna (Lucertola Ludens)
- Olimpia Atanasu Romania mare)
- Marco Garoni
- Renzo La Porta (Lucertola Ludens)
- Giorgio Minestrini (Mabuhay)
- Osmani Bakir (Centro di cultura islamica della Romagna)
- Loretta Merenda (Casa delle donne)
- Miranda Kalefi (AGIMI)
- Hangu Constantin
- Simona Ciobanu (Terra mia)
- Asani Faton (Rekanska Dijaspورا)

Argomenti trattati

- definizione dei laboratori
- trasporto forno
- laboratorio dei pani dal mondo

INCONTRO 23 MARZO

Presenti

- Veronika Scianna (Lucertola Ludens)
- Hangu Constantin
- Miranda Kalefi (AGIMI)
- Loretta Merenda (Casa delle donne)
- Fabrizio Fantini (OccupArti))
- Tankou Marcel (A.C.R.)
- Kengne Serge (A.C.R.)

Argomenti trattati

- Includere nel progetto dell'estemporanea di Fabrizio Fantini anche le performance di Constantin e Miranda
- Possibilità di ospitare la mostra di Badiette (artista senegalese), Loretta come referente si informerà sui costi e la fattibilità
- Si aggiunge ai laboratori quello della Manioca dell'associazione camerunense della Romagna.

GRUPPO
COMUNICAZIONE
PROMOZIONE E UFFICIO STAMPA
coordinatrice: Veronica Rinasti



GRUPPO PROMOZIONE

Riunione del 11.02.105

Casa delle Culture, ore 19.00

Presenti:

Francesco Bernabini

Tania Moroni

Veronica Rinasti

Viene esposto il quadro delle azioni in campo promozionale e informativo messe in atto nella scorsa edizione.

Viene scelto il **coordinatore del gruppo**: **Veronica Rinasti**.

In assenza di altri partecipanti con cui dividere i compiti, i diversi media del Festival al momento vengono gestiti da Veronica e Francesco

I media del Festival sono:

- blog
- pagina facebook
- instagram (da sviluppare)
- youtube

Si decide di attivare anche **twitter**, in quanto è molto letto soprattutto dai giornalisti. Dell'attivazione se ne occuperà Veronica.

Tania Moroni propone di dare vita alla **radio del Festival**, che seguirebbe lei direttamente durante la tre giorni del Festival, con l'assistenza tecnica di Guido Zerbin, che già ha lavorato per RTL. Sarebbe uno strumento di promozione del Festival oltre che di partecipazione, dando anche la possibilità di vivere il Festival anche a distanza. Radio Festival potrebbe andare in onda in una piattaforma streaming, necessita di una postazione fissa con computer, possibilmente all'esterno dell'Almagià, con collegamento internet via cavo. Nella postazione possono essere intervistati diversi protagonisti del Festival, dagli organizzatori agli artisti, alle associazioni allo stesso pubblico. Gli unici costi da verificare sono quelli eventuali del tecnico. Sarebbe tutto curato da Tania Moroni.

In via prioritaria si incomincia a lavorare sull'immagine del Festival. Occorre andare in plenaria a marzo con alcune proposte fra cui scegliere. Viene proposto di replicare la gara a chiamata diretta dello scorso anno. Al telefono, il giorno successivo, **Fabrizio Fantini** propone di effettuare un contest su piattaforme digitali appositamente dedicate a cui partecipano grafici professionisti professionisti. Quale che sia lo strumento occorre renderlo noto ai professionisti entro il 20 di febbraio, per avere le proposte di lavoro ai primi di marzo.

Per lavorare con più tranquillità alla promozione del Festival quest'anno è deciso di anticare le consegne dei lavori grafici di 15 giorni. Quindi occorre avere il **manifesto** concluso entro il **20 aprile** (l'anno scorso la versione per il web era stata consegnata il 3 di maggio, quella per la stampa l'8 maggio) per poter far stampare per i primi di maggio le cartoline da distribuire negli eventi del Pre-Festival.

Successivamente verrà affrontato anche il tema **gadget**.



GRUPPO PROMOZIONE

Riunione del 18/03/2015

Casa delle Culture

Presenti:

Veronica Rinasti

Francesco Bernabini

Yesan Clementi

Maurizio Bertozzi

Ordine del giorno:

- 1 – Chiusura contest e grafiche arrivate
- 2 – Divisione compiti
- 3 – Migrazione sito
- 4 – Media da contattare

Abbiamo iniziato la riunione con una serie di informazioni sugli aspetti pratici della diffusione dei manifesti: quest'anno abbiamo prenotato le affissioni a Ravenna, Bologna, Forlì – Cesena.

Continuiamo seguendo l'OdG e facendo il punto sui lavori arrivati: 22 lavori finiti + bozza incompleta di Veronica Scianna. Si procede con lo stesso metodo utilizzato lo scorso anno: il gruppo comunicazione sceglie, tra i lavori arrivati, le grafiche da presentare in plenaria.

Il 25 marzo mostreremo ai gruppi riuniti i lavori di Roberto Pasini, Gianluca Costantini e Alessandro Palmacci. Proveremo ad avere il manifesto pronto entro un mese.

Veronica chiederà l'autorizzazione a tutti i partecipanti al contest per pubblicare i lavori sul blog del festival.

Passiamo al secondo punto e proviamo a dividerci i compiti: Veronica si occuperà della redazione e dell'invio dei comunicati stampa in tandem con Francesco. Yesan seguirà i social network (facebook e instagram) e sarà di supporto per l'aggiornamento del sito.

Abbiamo deciso di aprire un account twitter e di collegarlo a facebook. Yesan propone di tenere viva la pagina facebook pubblicando tutte le informazioni possibili (ad esempio menù di tutti i ristoranti)

Per quanto riguarda le mailing list, Yesan si è resa disponibile ad aggiornare ed integrare le nostre liste di contatti. Propone di inserire giornalisti locali come Silvia Manzani di Romagna Mamma per ampliare il raggio d'azione della nostra comunicazione. Yesan propone anche di contattare "Nati per leggere" per l'angolo destinato ai bambini. Proporrà il progetto al gruppo laboratori.

Appena avremo pronti manifesti e cartoline inizieremo con la distribuzione. Maurizio propone di puntare sui bagni al mare e di inserire nei manifesti e nelle locandine quante più informazioni è possibile per attirare la persone.

La migrazione del sito sul nuovo server sarà curata da Veronica con il supporto di Roberto Pasini.

Contattare Rai3 Emilia Romagna per un servizio sulla tre giorni del festival.

Verbale riunione gruppo comunicazione 17/04/2015 ore 18,30 Casa delle Culture

Presenti:

- Francesco Bernabini
- Fabrizio Fantini
- Tania Moroni
- Veronica Rinasti

OdG: Aggiornamento grafica e punto della situazione.

Abbiamo aperto la riunione con un **recap sulla grafica**: tutti i materiali sono pronti e attendiamo la delibera della Fondazione Dal Monte per la posizione del logo (la delibera è arrivata il 21/04 e stiamo per andare in stampa con i materiali).

Tema radio: Tania ci ha aggiornato sulla conversazione avuta con Lorenzo Donati (Radio Zolfo) sulle questioni tecniche per poter trasmettere la radio durante il festival. Hangout (app di google) permette di trasmettere fino a 8 ore al giorno gratuitamente. L'angolo radio potrebbe avere sede dietro all'Almagià (accanto al deposito) e il cavo ethernet potrebbe passare attraverso il bagno. Per l'allestimento del punto radio occorrono un gazebo (fornito da Arcigay), pc/mac/telecamera (Fabrizio), scatoloni (arcigay) e manifesti per lo sfondo (ne teniamo un po' da quelli stampati).

Tania fisserà un appuntamento con Marco Molduzzi/Almagià e farà un sopralluogo con Fabrizio per verificare se l'operazione sia fattibile o meno.

Feedback gruppo comunicazione entro il 24/04

Sito: migrazione con nuovo dominio prevista per il 22/04/2015. Se ne occupa Roberto Pasini.

Divisione dei compiti (o, citando Tania, “bisogna invitare le persone nel modo adeguato”):

- Comunicati stampa (Francesco/Veronica)
- Facebook pagina (Tania/Yesan)
- Facebook eventi (Yesan)
- Facebook gruppo (Tania – creazione gruppo e primi inviti)
- Twitter (Tania/apre account)
- Instagram (Yesan)
- Pinterest (Tania/apre account)
- Youtube (Fabrizio)

Sui social, possiamo essere attivi tutti. Chiedo solo a Yesan di gestire con me la creazione eventi facebook (i materiali li raccolgo io). Entro il 26/04 raccolgo tutti gli user e le password degli account già esistenti e invio.

Apertura nuovi account entro il 28/04.

Merchandising: Tania chiede un preventivo al suo fornitore per 1000 spille (entro il 28/04).

GRUPPO RISTORAZIONE E FIERA



Riunione del 14.02.105

Casa delle Culture, ore 10.30

Presenti:

Francesco Bernabini

Mamadou Diagne (Billy)

Khadija

Odilia

Stella Martins

Pernilla Vall

Giuliana Liverani

Tania Moroni

Il gruppo conferma positivamente la nuova location sulla banchina della Darsena della parte fieristica principale (l'Almagià e dintorni rimane luogo per l'esposizione delle associazioni).

Come obiettivo si cercherà di migliorare la fiera sia sotto il profilo della diversificazione dell'offerta che come quantità degli espositori.

Partirà un passa parola per coinvolgere più espositori, commercianti ambulanti con prodotti "etnici", artigiani, creatori dell'ingegno. (anche collegandosi all'esperienza del Festival Vegan di Tania). La raccolta delle iscrizioni e l'organizzazione del mercato verrà gestito direttamente dagli operatori del Comune (Andrea e Francesco)

Per animare lo spazio viene proposto di coinvolgere il gruppo del Nordic Walking e quello delle camminate (Ravenna Cammina).

Khadija della Life propone di montare la grande **tenda berbera** sulla testa del Candiano, come spazio dibattiti e piccoli spettacoli.

Tania contatterà alcuni **artisti di strada** che potranno animare la fiera. Non verranno pagati, non pagheranno nulla e lavoreranno a cappello.

Per quanto riguarda la **ristorazione**: confermato lo stand della Life, dei Senegalesi insieme a Cittadini del Pianeta, mentre non ci saranno i tunisini. Verrà nuovamente contattato Aralya. Ci sarà un piccolo stand, con 2/3 piatti, gestito da Italia-Cuba (Giuliana), forse anche con cucina argentina o venezuelana se trovano dei partner. Stella Martins vorrebbe fare un spazio lounge con finger food dolce e salato e sfilate di moda con vestiti africani. L'idea piace. Si potrebbe unire nello spazio anche Pernilla con dolci svedesi e si potrebbe chiedere anche ai giovani tunisini, visto che gli anni passati sono sempre venuti informalmente a vendere i loro dolcetti tipici.

Viene confermata la collaborazione che prevede che ogni stand sia autonomo nella logistica (coordinata col gruppo) ovvero nel procurarsi i gazebo, sedie e tavoli e tutto quello che riguarda la cucina e le stoviglie. Il Comune fornisce gratuitamente l'elettricità e gli allacci a norma. I ristoratori si impegnano a fornire **40 buoni pasti** all'organizzazione (in riunione di era detto trenta, ma ho verificato che l'anno scorso ne erano stati dati 40). 50 per Aralya che non è associazione.

Da un punto di vista amministrativo gli stand dovranno fare apposita Scia al Suap. Tra le norme che devono essere rispettate: utilizzo di una cucina a norma, possesso di attestato da alimentarista (haccp) e rispetto delle norme sulla sicurezza alimentare, tra cui processo caldo e freddo, separazione degli alimenti, trasporto in contenitori ermetici. Da un punto di vista fiscale ogni

associazione deve chiedere con il proprio commercialista (occorrerà di sicuro emettere ricevuta). Soprattutto per motivi fiscali è indispensabile che lo stand si appoggi a una associazione. L'offerta gastronomica verrà integrata con il furgone con piadina e da quest'anno di verificherà la disponibilità di un fast food vegano e di una creperia (deve verificare Tania).

È stato proposto di avere un approccio più **ecologico** da parte dei ristoratori (considerando anche la tematica del Festival). I ristoratori presenti sono d'accordo nell'utilizzare stoviglie biodegradabili e nel fare la raccolta differenziata. Il festival potrebbe essere un'Eco Festa. Peccato che il bando della Regione in merito, del 2013 (che prevedeva anche piccoli finanziamenti), non è stato più ripetuto.

Viene accolta positivamente l'idea di Terzo Mondo del **concorso** che premierà il **piatto più buono** del Festival. Ci sarà una giuria di qualità e una popolare che voteranno il piatto che ogni stand indicherà come in gara.

Riunione del 14.03.15

Casa delle Culture, ore 11.00

Presenti:

Francesco Bernabini

Mamadou Diagne (Billy)

Khadija

Odilia

Stella Martins

Giuliana Liverani

Tania Moroni

Maele

Osmani Bakir

Vengono riesaminate le richieste pervenute per poter gestire dei punti ristoro. Si sono proposti le associazioni Asra, Life, Cittadini del Pianeta, Italia Cuba e Centro islamico. Si è aggiunta in giornata la richiesta dell'associazione Camerunense. Inoltre ha dato la propria disponibilità il Ristorante Aralya. Romania Mare coferma, via e-mail, la loro richiesta di poter preparare polpette rumene (minci) insieme alla bacarella del negozio rumeno di via Gulli. Stella Martins conferma la richiesta di organizzare uno spazio lounge con finger food e sfilata di vestiti.

Si decide di non escludere nessuno, per aumentare la pluralità di piatti del Festival, anche se ciò porterà a una riduzione degli introiti di ogni singolo operatore. Asra e i camerunensi sono disposti a unirsi in un unico stand.

Riepilogando:

Saranno presenti **6 stand** con gazebo, tavoli e sedie: Asra + camerunensi (cucina da Senegal e griglia dal Camerun), Italia Cuba (cucina cubana e venezuelana), cittadini del pianeta (cucina dal Camerun), Centro Islamico (cucina macedone), Life (cucina mediorientale).

Si decide che gli stand occuperanno uno spazio di **15 metri per 5**.

Saranno dislocati a L, a partire da via Antico Squero lato parcheggio sviluppandosi lungo la testata della darsena, lato strada con passeggio lungo il canale. In chiusura verrà montata la tenda berbera. L'ordine è quello sopra indicato (si allega cartina). Nel caso venga montata la tenda del Centro islamico al posto di quella della Life, i due posti saranno invertiti.

Lungo il canale, da ponente a levante, saranno presenti i **due furgoni**, piadina romagola e Rifocillo Vegan, distanziati da loro. Non è possibile mettere il furgone vicino alla caserma (costo eccessivo del collegamento elettrico dopo sopralluogo effettuato il martedì 17). Vicino al furgone con la piadina si potrebbe collocare Romania Mare.

Lo spazio lounge sarà invece di fronte all'Almagià, vicino al tepee indiano dell'Aica. Allo spazio si aggregherà anche Pernilla con i dolci svedesi. Da verificare l'adesione dei giovani tunisini.

Regole da rispettare (dettagliate dopo verifica presso Ausl effettuata da Bernabini in data 18.03):

- Possesso di attestato di formazione per alimentaristi (chi non ce l'abbia deve fare un corso di tre ore all'Asl; per prenotazione 0544 286686/87)
- Preparazione dei pasti in cucine attrezzate autorizzate
- Trasporto degli alimenti in contenitori isotermitici
- Copertura del cibo da agenti atmosferici
- Disponibilità di una tanica d'acqua per la pulizia di eventuali posate
- Utilizzo di stoviglie usa e getta per il pubblico
- Predisposizione di un piano di autocontrollo (manuale haccp), che riguarda la tracciabilità, la produzione e la modalità di conservazione degli alimenti

- Predisposizione del libro degli ingredienti ben visibile al pubblico con indicazione degli eventuali allergenici



Billy si impegna a recuperare dal PD un esempio di Piano di autocontrollo. Si potrebbe chiedere anche ad Aralya, che ce lo deve avere per il suo ristorante

Sarà possibile grigliare in loco. Bernabini deve verificare se è possibile utilizzare le griglie a gas.

Occorre sapere il carico elettrico di ogni singolo Stand. Il Festival ha a disposizione massimo 50 kw che devono servire anche per gli ambulanti.

Sotto il profilo degli **adempimenti burocratici** occorre fare richiesta di partecipazione alla fiera al Comune e sottoscrivere il relativo regolamento. In più portare al Suap la Scia. Sono stati distribuiti tutti i moduli in questione.

Ogni stand dovrà rilasciare **ricevuta fiscale**.

GRUPPO SPETTACOLI

coordinatore: Franck Viderot



Riunione del 17.02.105

Casa delle Culture, ore 19.00

Presenti:

Odilia Inyang (Cittadini del Pianeta)

Franck Viderot

Olimpia Atanasiu (Romania Mare)

Asani Faton (Macedoni)

Fitim Ramaj (Centro islamico)

Razim Velija (Centro islamico)

Osmani Bequiri (Centro islamico)

Chaabane Mohamed Ali (Centro islamico)

Maurizio Bertozzi

Fabrizio Fantini (Life onlus)

Goodluck (Ika Union)

È stato presentato l'**obiettivo** del gruppo: ideare, progettare e organizzare (in team con gli operatori del Comune) il palinsesto degli spettacoli per la tre giorni del Festival delle Culture (5, 6, 7 di giugno), ed eventuali altri eventi da proporre nel mese di maggio. Il gruppo lavorerà per un mese per arrivare alla riunione plenaria, che si terrà dopo la **metà di marzo**, con una **bozza di palinsesto** da condividere. Eventuali dubbi e alternative verranno sciolti proprio nella riunione plenaria. Chiunque, cittadini e associazioni, possono fare delle proposte che il gruppo valuterà. Il Festival è comunque il momento e il luogo in cui viene dato spazio alle produzioni e alla creatività delle **associazioni di migranti** del territorio, che hanno la priorità nella programmazione. Il Festival è anche la loro vetrina rispetto a tutta la cittadinanza. Le tipologie degli spettacoli sono quelli del concerto musicale, della danza ed esibizioni sportive tradizionali (tipo la capoeira). Oltre alle iniziative delle associazioni verranno chiamati anche **artisti professionisti** per cercare di proporre a un pubblico più ampio un'offerta artistica varia e di qualità. Rispetto ai contenuti gli spettacoli si muovono dalla **tradizione** culturale delle diverse comunità fino a forme artistiche più contemporanee, **contaminate**. Il Festival delle Culture vuole mettere in scena quindi le radici delle culture, l'aspetto storico delle diverse comunità, ma anche l'aspetto del **meticcio**, dell'ibridazione culturale e delle produzioni giovanili che guardano al futuro.

Viene chiesto ai membri del gruppo di portare **proposte concrete** (con nomi degli artisti, contatti, e budget) già a partire dalla prossima riunione.

Alcune idee di massima emergono dal primo incontro: Asani Faton propone un gruppo di danza della tradizione macedone di Rostuse, Olimpia Atanasiu propone per Romania Mare uno spettacolo di musica e danza in continuità con gli anni precedenti, Fabrizio Fantini porta l'idea della Life di un giovane rapper siriano che vive a Milano.

Al termine dell'incontro viene eletto il **coordinatore** del gruppo: si conferma **Franck Viderot**. Il coordinatore deve raccogliere tutte le proposte, portarle in confronto nel gruppo, formulare autonomamente proposte artistiche, presentare una bozza di palinsesto alla plenaria, avviare i contatti con gli artisti, gestirli sia dal punto di vista contrattuale/amministrativo che da un punto di vista tecnico/logistico (in collaborazione stretta con gli operatori del Comune). Inoltre è suo compito la gestione degli artisti nella tre giorni del Festival, dal sound check alla regia degli spettacoli veri e propri.

GRUPPO SPETTACOLI

Riunione del 07.03.2015

Casa delle Culture, ore 19.00

Presenti:

Franck Viderot

Olimpia Anastasiu

Asani Fanton

Cabani Mohamed Ali

Fabrizio Fantini

Kadidja

Sabato 7 marzo alla casa delle culture si è riunito il gruppo spettacoli per il festival delle culture edizione 2015. Si è discusso del budget, del costo delle proposte provenienti dalle rispettive associazioni e dei fili conduttori di ogni giornata.

Si è deciso:

Il venerdì: giornata dedicata ai giovani. gli spettacoli scelti mireranno il pubblico giovane.

sabato: giornata dedicata a tutta la famiglia. Sarà il giorno in cui si esibirà l'artista più famoso di questa edizione.

domenica: giornata dedicata alla scoperta di una nuova cultura attraverso il folklore e/o le danze come si eseguono nei paesi di origine.



2 punti sono da evidenziare:

1. Se la proposta viene eseguita dai membri di un'associazione in prima persona...Verrà a priori accettata anche se non raggiunge un livello da artista professionista. E chiaro che verrà visto il costo in modo da stare nel budget.. Quindi ci sarà una quota per ogni

associazione.

2. Invece se la proposta proveniente dall'associazione è eseguita da artisti esterni, verrà valutata come una proposta artistica quindi bisognerà fornire al gruppo spettacoli del materiale multimediale per giudicare se è una proposta valida e se il suo costo vale il compenso richiesto.

Il lunedì 16 marzo incontro Antonella Rosetti e Francesco Bernabini del Comune per sapere esattamente quanto possiamo spendere.

Riunione del 21.03.2015

Casa delle Culture,

Presenti:

ciao a tutti

prima di tutto vi ringrazio per la vostra presenza, i vostri apporti alla realizzazione del programma del FESTIVAL DELLE CULTURE 2015

Il sabato scorso 21 marzo, ci siamo visti un'altra volta per fissare lo scheletro del programma rimanendo nel nostro budget.

I gruppi fin qua scelti sono:

ZANKO

ABE KAYN

CUMBIA MELA

SANTINO SPINELLI

CAFE TOUBA

LENACAY

CAPOERA

FILLIPINI

NIGERIANI

SENEGALESI

RUMENI

MACEDONI

Aspetto ancora il prezzo le condizioni da tanti altri artisti che potranno sostituire chi tra quelli scelti per una ragione o un'altra non verrebbe.

ODILIA Per il tuo progetto come l'avevamo detto nel report precedente, è una proposta da artisti esterni alla tua Associazione. Perciò abbiamo bisogno di materiale multimediale per farci un'idea....Ne hai da mandarci?

grazie a tutti e ci vediamo in plenaria domani alle 18.30. Adesso comincia la vera partecipazione perché il lavoro è grezzo ancora, le manca la finitura. é adesso che comincia il cammino verso l'evento finale. anche se non ci riuniamo possiamo continuare virtualmente.

PROGRAMMA "ASPETTANDO IL FESTIVAL"

20 giugno 2015
GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

SPRAR
RAVENNA 2015
Festival della Cultura
ENGIM

Info: www.personeinmovimento.it

presenta
L'Italia terra di fuochi.
Le mafie e il business dei rifiuti

Intervengono:
Annalisa De Simone
giornalista Corriere della Sera
Giacinto De Renzi
coordinatore Regionale Gey
(guardie ecologiche volontarie di Legambiente)

Venerdì ore 21.00
15 Dock61
Via Magazzini Posteriori, 61
Ravenna

GRUPPO DELLO ZUCCHERIFICIO

La Terra del Che
presentazione in anteprima nazionale del poema in endecasillabi

Ernesto "Che" Guevara
di Franco Costantini

le canzoni di Gigi Tartagli che accompagnano la lettura di brani del poema, riproporranno i temi delle lotte dei popoli latino-americani per la difesa della loro Terra

Lunedì 25 maggio 2015 - ore 21.00
al Manna's
Via San Mama, 75 - Ravenna

organizza
Circolo Ravennate "Vilma Espin" dell'Ass. di Amicizia Italia-Cuba

Panda Project & CO
N.2 VIA DELL'ALMAGIA RAVENNA CITY

IL 5 GIUGNO, È IL GIORNO!
leggi attentamente ogni parola!

LEGGENDE DEL POPOLO ARMENO

A CURA DI
Baykar Sivazliyan
Scilla Abbiati

ARMENIA
PARA
ARAM
HARAI

Le parole dell'odio.
La discriminazione inconsapevole e le prospettive dei diritti culturali

Sabato 23 maggio
Ore 18,00
MOOG SLOW BAR
Vicolo Padenna, 5
Ravenna

"I topi sono più facili da debellare degli zingari perché sono più piccoli"
(M. Salvini, 2008)

"Nessuno stupra la Kyenge?"
(Frasi di Dolores Calandro, consigliere di quartiere nel comune di Padova, 13 giugno 2013)

"Maledetto, inquinare così il nostro sacro fiume... Vorrei vedere io se andassimo a sgobbare mucche e maiali o defecare nel Gange..."
(Frasi di Luca Dordolo, consigliere comunale di Udine, pubblicata sul proprio profilo Facebook in seguito all'uccisione di una donna indiana commessa dal marito. L'uomo aveva strangolato la donna e gettato il corpo nel fiume Po, 2 giugno 2012)

"Sono razzista, non l'ho mai negato. Il ministro Kyenge deve stare a casa sua, in Congo..."
(Erminio Boso, deputato Lega Nord, sulla nomina del ministro per l'Integrazione, Cecilia Kyenge, 3 maggio 2013)

"We have made the Reich by propaganda"
(Joseph Goebbels)

29/30 Maggio 2015
Laboratorio di autocostruzione FORNO IN TERRA CRUDA

in collaborazione con Edil Osmani s.r.l., i Gas di Ravenna e Kireco Coop. Soc. Onlus

"IL MIGLIO ROSA"
DIRITTI delle DONNE
e
ACCESSO alla TERRA

L'ultimo miglio da percorrere per vincere la lotta contro la fame, un tratto di strada che vede sempre e comunque protagoniste le donne

Incontro con
Rossana Scarcabarozzi.
Responsabile del programma per i diritti delle donne di Action-Aid Italia.

26 maggio
ore 18
Casa delle donne
via Maggiore 120
Ravenna

Nell'ambito del Festival delle Culture edizione 2015
L'associazione CIANOVE presenta
"CASANOVA E LE CASALINGHE ALLEGRE"
Ideazione del testo
Evelina Drianovska ed Andrea Contarini
con la partecipazione del gruppo teatrale

14 giugno 2015, le ore 21
Teatro Rasi
via di Roma 40, Ravenna
regia di
Evelina Drianovska

Interpreti
Andrea Contarini
Claudia Panzavolta
Evelina Drianovska
Gianluigi Valmigi
Riccardo Zaffari
Luciano Berti
Giulia Bartolini
Silvia Pigozzi
Elisa Pigozzi
Erica Monti
Sabrina Galassi
Paolo Rasi
Esteban Sandulli

Scenografia, costumi
Evelina Drianovska

Giada Gesualdi al flauto traverso
interpreta: musica barocca
Info: 0541-591876 / 347 720708
mail: ass.cianove@libero.it

PATRIZIA CECCONI
VAGANDO di ERBA in ERBA
Racconti di una vacanza in Palestina

28 maggio
alle ore 18.00
Casa delle donne
Via Maggiore 120
Ravenna

Equilibri Dinamici - GIOCO COLORE MOVIMENTO

23 maggio 2015
dalle 14.00 alle 18.00
RESPONSABILITÀ ED INTERDIPENDENZA
Laboratorio Formativo: i nuovi orizzonti della Carta della Terra

PROGRAMMA

Aspettando il Festival

13 maggio – ore 9,30 - Pala De Andrè

Chi è straniero?: dopo un percorso di conoscenza e riflessione gli studenti di 21 classi delle scuole superiori di Ravenna si incontrano in plenaria per parlare di diritti umani e civili, incontro scambio e accoglienza e smontare stereotipi e pregiudizi

15 maggio - ore 21,00 - Dock61 (via Magazzini Posteriori 61)

L'Italia terra di fuochi. Le mafie e il business dei rifiuti

Intervengono: Amalia De Simone, giornalista Corriere della Sera, Giacinto De Renzi, coordinatore Regione Gev (guardie ecologiche volontarie di Legambiente).

Moderato: Gruppo Dello Zuccherificio

16 maggio - ore 16 - Teatro Rasi (via di Roma 39)

In collaborazione con Circolo del cinema "Sogni" Antonio Ricci, all'interno del Festival Corti da Sogni.

Proiezione: **Working Together, Ricerca e gestione dell'acqua nel Monte Kenya.** Prodotto da Indiana University, Ostrom Workshop e Princeton University. Scritto e diretto da Jampel Dell'Angelo e Matteo Dell'Angelo

23 maggio - ore 14,00 / 17,30 – Sala del Consiglio (Decentramento) in via Aquileia 13

Equilibri dinamici. Responsabilità e interdipendenza, gli orizzonti della Carta della Terra

Laboratorio formativo condotto da Renzo Laporta di "Lucertola ludens": gioco, colore e movimento per realizzare un'installazione artistica da portare al Festival delle Culture (perfetto per insegnanti!). Per info e iscrizioni (entro il 15 maggio) Casa delle Culture, tutte le mattine dalle ore 8,30 alle ore 13,30, tel. 0544 591876.

23 maggio - ore 18,00 - Moog Slow Bar (Vicolo Padenna 5)

Le parole dell'odio. La discriminazione inconsapevole e le prospettive dei diritti culturali

Intervengono: Daniele Barbieri, giornalista, Nazarena Zorzella, avvocato ASGI Monica Amari, sociologa. Moderano: Luca Dubbini e Anida Poljac

24 maggio – dalle ore 15 alle 19 (Parco Mani Fiorite e via Eraclea)

Festa del Diritto al Gioco

Giochi, giocattoli e merenda. In occasione della celebrazione della Giornata Mondiale del Diritto al Gioco. A cura di associazione Lucertola Ludens.

25 maggio - ore 21,00 - circolo Mama's
(via S.Mama 75)

La terra del Che. Anteprima nazionale del libro di Franco Costantini che racconta in endecasillabi le gesta di Ernesto Che Guevara. Le canzoni di Gigi Tartaul raccontano le lotte dei popoli latino-americani per la loro Terra. A cura dell'associazione Italia-Cuba di Ravenna

26 maggio - ore 18,00 - Casa delle Donne (via Maggiore 120)

Il Miglio Rosa, diritti delle donne e accesso alla terra

Interviene: Rossana Scaricabarozzi, responsabile del programma per i diritti delle donne di Action Aid Italia. Moderano: Renza Bartolotti e Loretta Merenda dell'Associazione Liberedonne - Casa Delle Donne.

28 maggio - ore 18,00 - Casa delle Donne (via Maggiore 120)

Vagando di erba in erba. Il racconto di una vacanza in Palestina

Il filo verde che accompagna questi trenta giorni si snoda tra campagne, villaggi e città, monumenti e opere d'arte, raccontando la Palestina della bellezza e del sopruso come fosse un corpo vivente cui la sofferenza non ha potuto togliere il piacere di ridere e la volontà di vivere. Intervengono: Patrizia Cecconi, autrice del libro, Cristina Manzone, attrice. Moderano: Loretta Merenda e Ionne Guerrini dell'Associazione Liberedonne - Casa Delle Donne.

30 maggio - ore 16.30 – Planetario di Ravenna (via Santi Baldini 4/a)

"Speciale festival della culture"

I cieli del mondo. A cura di Paolo Morini

(ingresso libero, attività adatta a bambini a partire da 10 anni)

29 / 30 maggio - presso il centro di educazione ambientale della Coop. Kirecò (via Don Carlo Sala, dietro l'isola ecologica)

Laboratorio di autocostruzione di un forno in terra cruda

Per riscoprire l'autocostruzione utilizzando una risorsa viva e di tutti: la terra!! In collaborazione con Ragas e Gras

30 / 31 maggio – presso il Centro Valtorto (via Faentina 216)

Laboratorio teatrale per la creazione della grande parata di apertura del festival

Panda Project, gruppo teatrale di Ravenna con anni di esperienza nelle azioni di strada, organizza un laboratorio, gratuito e aperto a tutti. Iscrizioni entro il 22 maggio via mail a pandaproject.it@gmail.com oppure chiamando il 347 0743593.

1-3 giugno: presso il Cisim, viale Parini 48

Festa della Repubblica a Lido Adriano, con musica, spettacoli e incontri letterari.



... dopo il Festival

8 giugno - ore 18,30 - Dock61 (via Magazzini Posteriori 61)

Baykar Sivazliyan presenta il suo libro "Leggende del Popolo Armeno"

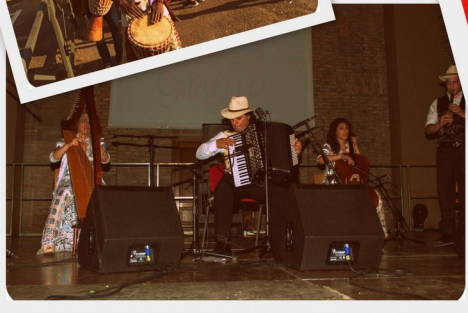
Nonostante le continue migrazioni, spesso imposte con violenza, gli armeni hanno sviluppato una forte identità culturale, che ha mantenuto tutta la sua vitalità anche grazie ai racconti e le fiabe tramandate oralmente fino ai nostri giorni, come quelle raccontate dagli abitanti del Musa Dagh sopravvissuti al Genocidio del 1915 e che sono raccolte in questo libro.

14 giugno - ore 21,00 - Teatro Rasi (via di Roma 39)

Casanova e le casalinghe allegre

Testo di Evelina Drianovska e Andrea Contarini con la collaborazione del gruppo teatrale. Scenografie, costumi e regia: Evelina Drianovska

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL



IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL

Il 5, 6 e 7 giugno, a Ravenna, nella Darsena di città, si è tenuta la nona edizione del Festival delle Culture, promossa dal Comune di Ravenna con il contributo della Fondazione del Monte di Ravenna e Bologna. Il tema centrale del Festival è stato il Diritto alla terra, inteso come diritto alle risorse naturali, al lavoro, alla sussistenza, alla libertà di movimento e di residenza, all'identità culturale.

Durante la tre giorni densi di appuntamenti si sono svolti quattro concerti tra cui quello di Santino Spinelli e Alexian Group, e danze popolari che si sono tenute alle ArtificerieAlmagià mentre, sulla scia del grande successo dello scorso anno, la banchina del canale Candiano è stata ancora una volta la piazza sul mare con otto punti ristoro multietnici e il mercato di prodotti artigianali e agricoli di vari paesi. Spazio anche ai dibattiti al circolo



Dock 61 di via Magazzini Posteriori, e nella grande tenda magrebina installata nella testata del Candiano.

Il Festival è stato presentato in municipio nel corso di una conferenza stampa cui sono intervenuti per il Comune l'assessora all'immigrazione Martina Monti, il coordinatore del Festival Francesco Bernabini, il responsabile dell'U.O Politiche per l'immigrazione Mario Silvestri; Anida Poljac e Charles Tchameni del gruppo di progettazione partecipata del Festival, Daniele Gavella dell'Associazione "Stop hunger now".

L'assessora Monti ha sottolineato come "anche quest'anno il metodo della progettazione partecipata, che ha coinvolto le associazioni di cittadini stranieri per la definizione e l'organizzazione degli eventi in programma, sia stata efficace e di qualità, nonostante le scarse risorse a disposizione".

Monti ha ringraziato l'associazione Stop Hunger Now per aver organizzato il confezionamento dei pasti, in programma per sabato 6 giugno alle ore 10 all'Almagià, invitando la cittadinanza a partecipare al confezionamento di 10mila pasti da inviare alle scuole elementari del Burundi.

Il programma

VENERDI', GIORNATA DI APERTURA

Il Festival ha aperto ufficialmente i battenti venerdì 5 giugno alle 17 con la Fiumana Atto VI. La Parata inaugurale con la lunga bandiera del mondo, come l'acqua di un fiume che scorre, attraverserà via Corrado Ricci, via Mariani, via Diaz e viale Farini fino alle Artificerie Almagià. Numerose le performances di giovani artisti: la Breakdance dei Lasagna Style, il parkour di Ravenna Shine, la giocoleria di Ravenna Jugglers, le percussioni senegalesi, il rap dei Pigne, i balli latino

americani di Balla con Mery, i balli tradizionali macedoni del gruppo giovani Radika De, le azioni di strada di Panda Project. Il tutto è stato accompagnato dalla musica del FurgoDisco con DJ Popeye.

Alle 19.30, al Dock 61, si è svolto l'incontro su "La questione curda: un modello per una nuova civiltà". E' stata l'occasione per incontrare Yilmaz Orkan, membro del Congresso Nazionale del Kurdistan e portavoce dell'associazione Uiki Onlus – Ufficio d'Informazione del Kurdistan in Italia; moderatore Luca Dubbini, attivista ravennate per i diritti umani e civili in Medioriente.



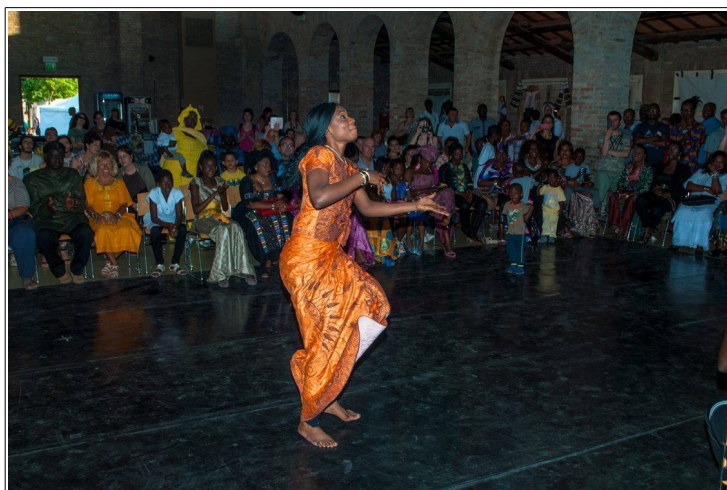
Alle 20, all'interno dell'Almagià si sono esibiti i ballerini di Capoeira, la danza ispirata alla lotta che si svolgeva nelle piantagioni brasiliane fra gli schiavi di origine africana, accompagnati dalla musica del berimbau e delle percussioni. L'evento a cura della scuola Coquinho Baiano di Ravenna. Alle 21, sempre all'Almagià, la serata ha continuato con "Hip-hop con Yo! Bumb Rush the Show. La serata delle rime meticcie. Sul palco Abe Kayn, rapper ligure di origine senegalese, e Zanko, nato a Milano da genitori siriani, uno dei pionieri in Italia del rap multilingue (italo-franco-arabo). Ha aperto la crew ravennate Magnitudo 5.

Nuova location per i dibattiti di seconda serata; alle 21.45 nella Tenda magrebina si è affrontato il tema dell'accoglienza con un dibattito dedicato a "Lampedusa, la zattera d'Europa", con gli interventi di Alessandra Ballerini (Avvocato civilista specializzato in diritti umani e immigrazione), Valentina Bellotti (cooperativa Persone in Movimento), Pippo Tadolini (Lampedusa siamo noi), Giovanna Vaccaro (Borderline Sicilia onlus). L'evento è stato organizzato in collaborazione con la cooperativa Persone in Movimento.

SABATO

Sabato 6 giugno, all'interno dell'Almagià, il Festival ha incominciato con una iniziativa di Stop Hunger Now Italia onlus: tutta la cittadinanza è stata invitata al confezionamento di 10mila pasti da inviare alle scuole elementari del Burundi.

All'esterno, sempre durante la giornata di sabato, dalle 9 alle 19, si è tenuta la prima Estemporanea di pittura del Festival delle Culture, sempre sul tema del Diritto alla terra. Il concorso è stato organizzato in collaborazione con l'associazione occupArti ed ha lanciato il Premio d'arte Festival delle Culture che avrà la sua conclusione nel 2016. Le premiazioni si sono svolte domenica 7 alle 20.30, secondo i responsi di una giuria tecnica e una giuria popolare.



Alle 18.30, all'Almagià spettacolo con il Sabar, il tradizionale spettacolo senegalese di danze e percussioni (Appuntamento a cura di Asra). Alle 19.30 al Dock 61, uno degli appuntamenti più attesi del festival con Santino Spinelli e Dijana Pavlovic: Emergenza zingari!? Procedure, appalti, strategie nazionali per una minoranza linguistica culturale non riconosciuta, facile capro espiatorio con cui si alimenta malaffare e

razzismo. Ha moderato l'incontro Federica Angelini.

Alle 20.30, all'interno dell'Almagià, è stato consegnato il Premio all'intercultura città di Ravenna 2015. L'evento è stato accompagnato dalle danze della tradizione filippina a cura di Mabuhay.

Alle 21.30, stesso luogo, gli spettacoli con le Danze, costumi e musiche popolari rumene a cura dell'associazione Romania Mare.

Alle 21.45, la Tenda magrebina, ha ospitato una serata realizzata nell'ambito del progetto europeo Bet On Eu. Vicini di mar Adriatico, vicini d'Europa? L'ingresso dei Paesi dell'ex Jugoslavia nell'UE: sono intervenuti Andrea Rizza (Fondazione Alexander Langer Bolzano) e Nicole Corritore (giornalista Osservatorio Balcani Caucaso).

Alle 22.30 all'Almagià il gradito ritorno di Santino Spinelli e Alexian Group in concerto. Fisarmonicista, cantautore e docente universitario di origine Rom conosciuto a livello internazionale per le sue numerosissime attività culturali, Santino Spinelli è tornato al Festival delle Culture dopo 10 anni con un concerto che vuole essere un viaggio ideale attraverso l'intimità della storia e della cultura Romani.



DOMENICA

Domenica 7 giugno gli appuntamenti hanno cominciato alle 19 all'Almagià con The Soul Parade: Danze della tradizione nigeriana. Si sono esibiti Edo community: Cultural Dance; Nzuko Ndi Igbo: Masquerade Nzuko Ndi Igbo; Afesan Community: Asologu Dance; Ika Union: Ika Cultural Dance.

Alle 19.30 al Dock 61 si è parlato di Land grabbing: le nuove frontiere del colonialismo con Roberto Sensi (ActionAid Italia), Valentina Fabbri (Associazione Ecomapuche). Ha moderato Angelica Morales Villareal.

Alle 20.30, all'Almagià, doppia cerimonia di premiazione: oltre ai migliori lavori realizzati durante

l'estemporanea di pittura sul tema del "diritto alla terra" c'è stato anche il premio "Masterchef Il Terzo Mondo", dedicata ai due piatti più graditi del Festival delle Culture.

Alle 21.30 sempre all'interno dell' Almagià, musica e balli tradizionali dalla Macedonia con il gruppo Radika De (a cura di Rekanska Dijaspورا).

Alle 21.45 la Tenda magrebina ha ospitato l'ultimo dibattito dell'edizione 2015 del Festival: Storie dei senza terra di Romagna: le tormentate vicende che i contadini romagnoli affrontarono oltre cento anni fa per il possesso della loro terra. Racconto di Andrea Baravelli, docente di storia contemporanea dell'Università di Ferrara; incursioni musicali di Ivan Corbari, fisarmonicista che collabora con i canterini romagnoli del gruppo corale Pratella-Martuzzi.

Alle 22.30 la nona edizione del Festival delle Culture si è conclusa all'Almagià con Lenacay in concerto. Direttamente da Barcellona Lenacay è un progetto sperimentale che contagia il flamenco con beats elettronici, rumba, rythm and blues, tracce di basso funky e chitarra elettronica.



Il tutto cucinato con sapienza da

"El Brujo" e dj Panko, i due membri fondatori e ideatori del gruppo "Ojos de Brujos", vincitore nel passato del premio di miglior disco flamenco ai latin grammy negli Stati Uniti.

FUORI DAL PALCO GLI EVENTI COLLATERALI

I laboratori

Laboratorio di panificazione

Per tutte le tre serate del Festival è rimasto acceso il fuoco nel forno di terra cruda per cuocere i "pani del mondo", prodotti con varietà di farine bianche e nere, di mais, di miglio, di tapioca, di cereali, di semi e di tuberi. Ogni pane racconta una storia di semplicità legata alla terra e alle tradizioni, i pani delle feste, degli sposi, i pani della vita: bhakleb, tingo, stampa, pasca, sambusa, arepa, piadina, chimodo. Previsto anche lo scambio delle paste madri.

La Manioca: la radice-cibo delle terre calde

Esposizione di tutti i prodotti derivati dalla manioca e un filmato dedicato al procedimento di trasformazione. (A cura dell'Associazione Camerunense della Romagna).

La sacralità delle tenda indiana. Di fronte all'Almagià è allestito un Tepee nel cui mondo ci accompagneranno le spiegazioni di un membro dell'Aica (American Indian Cultural Association).

Osservazione della volta stellata, guidata dagli astrofili del Planetario di Ravenna (solo venerdì e sabato). Lo spazio Bonobolabo si sposta in Darsena per un'esposizione/performance artistica dentro al container di fronte all'Almagià.

Per i più piccoli: Gioca con noi! Laboratorio ludico creativo per bambine e bambini, disegni a mano libera, costruzione di giocattoli e di bijoux di tutto il mondo. A cura di Terra Mia.



L'angolo dei giochi da tavolo del lontano oriente: l'associazione italo-filippina propone il gioco del Karrom (India, Sri Lanka, Filippine), del Go/weiqi/baduk (Giappone, Cina, Corea), del Mahjong (Cina, Filippine, Vietnam, Taiwan, Romagna), del Pakisi/ludo (India, Nepal, Bangladesh), della Sungka/chonga (Filippine e Indonesia), del Xiang Qi (scacchi cinesi). A cura di Mabuhay.

LE MOSTRE

Anche quest'anno sono presenti diversi spazi espositivi all'interno del festival.

L'Agenzia Image (via Magazzini Posteriori 29) ha ospitato la mostra Segni scientifici nel Corano e nella Sunna. Percorso didattico a cura della sezione femminile dell'alto comitato dello studio dei segni scientifici nel Corano e nella Sunna. La mostra integrale sarà visitabile nella galleria espositiva in via D'Azeglio 2 dal 12 al 21 di giugno.

Presso la Tenda magrebina è stato possibile visitare Rekaska Dijaspota: l'emigrazione secolare (gurbet), le persone, la natura e la cultura della regione di Reka (Rekanskiot Region) in Macedonia Occidentale, spiegati attraverso le fotografie e i racconti dei Rekanci.

All'interno dell'Almagià ha continuato il viaggio attraverso Terre lontane in sguardi familiari. Una mostra fotografica che racconta gli sguardi e i gesti di una Cambogia quotidiana (a cura di Laboratorio Mondo).

Web Radio "A Ravenna succede di tutto" – Speciale Festival delle Culture

Per tutta la durata del Festival presente "A Ravenna succede di tutto" con video interviste live online degli ospiti dei dibattiti, degli artisti e dei personaggi che rendono possibile questo evento, visionabili tramite il canale youtube o tramite il sito ufficiale del Festival. Le interviste sono state condotte da Noanda Tania Moroni di "A Ravenna succede di tutto". Supervisione tecnica audio e video Fabrizio Fantini.

Bilancio analitico di spesa

PRE FESTIVAL DELLE CULTURE 2015

	Iniziativa/ attività	riferimenti		importo
Le parole dell'odio. La discriminazione inconsapevole e le prospettive dei diritti culturali				
	Anida Poljac	19/05/2015	acconto per la cena degli ospiti del 23/05/2015	€ 105,00
			totale	€ 105,00
Vagando di erba in erba. Il racconto di una vacanza in Palestina				
	Patrizia Cecconi	20/05/2015	rimborso spese viaggio Patrizia Cecconi e Cristina Manzone	€ 127,20
			totale	€ 127,20
L'Italia terra di fuochi. Le mafie e il bussines dei rifiuti"				
	Amalia de Simone	25/05/2015	rimborso spese viaggio - attraverso bonifico	€ 120,00
	Amari Monica	29/05/2015	rimborso spese viaggio - attraverso bonifico	€ 116,87
	Rossana Scaricabarozzi	28/05/2015	rimborso spese viaggio - attraverso bonifico	€ 96,20
			totale	€ 333,07
L'Italia terra di fuochi. Le mafie e il bussines dei rifiuti"				
	RobertoSensi	16/07/2015	rimborso spese viaggio - attraverso bonifico	€ 152,00
			totale	€ 152,00
VARIE				
	Yilmaz Orkan e Sara Montinaro	09/06/2015	rimborso spese viaggio in treno - bonifico	€ 152,70
			totale	€ 152,70
TOTALE SPESE PRE FESTIVAL				€ 869,97

totale ENTRATE	€ 869,97
totale USCITE	€ 869,97
ATTIVO	€ 0,00

Bilancio analitico di spesa

FESTIVAL DELLE CULTURE 2015

	<i>Iniziativa/ attività</i>	<i>riferimenti</i>	<i>importo lodo</i>
FIUMANA			
	autista camion	Bissoni Africo	€ 212,50
	prestazione artistica - percussionista	Moulouda Mohammed	€ 125,00
	DJ - prestazione artistica	Vasquez Juan Alfredo	€ 70,00
	Lasagna Style		€ 300,00
	Parkour		€ 250,00
	Jambè Senegal		€ 250,00
	Pignè (Rap) Francesco Forlivesi		€ 100,00
	Balli latini		€ 50,00
	noleggio apparecchiature audio montaggio/smontaggio	bonifico a LINE LEVEL di Elisa Ferri	€ 252,00
		totale	€ 1.609,50
DANZE E SPETTACOLI			
	SOM ESPECTACLES SCP	acconto del 06/05/2015	€ 1.000,00
		saldo fattura	€ 3.000,00
	Gueye Mame Abdou	acconto - bonifico del 25/05 totale 150 €	€ 300,00
		saldo compenso - bonifico del 10/06/ totale 90	
		rimborso spese viaggio	€ 105,00
	Zudhi Fahle	acconto - bonifico del 25/05 totale 150 €	€ 500,00
		saldo compenso - bonifico del 10/06/ totale 250 €	
		rimborso spese viaggio	€ 127,00
	Associazione culturale Thèm Romano ONLUS	saldo fattura 17 del 06/06/2015	€ 2.000,00
	Pernottamento gruppo macedoni	bonifico del 04/06/2015 a Grand Tour Italia	€ 768,00
	Bevande ospiti	INS mercato fattura 0470330 del 05/06/2015	€ 57,88
	SIAE permessi per le varie iniziative	bonifico del 01/06/2015	€ 1.300,00
	Associazione Sportivo dilettantistica Italia Chama Brasil	Capoera	€ 200,00
	Afesan Community	Danza nigeriana	€ 400,00
	Associazione Nzuko Ndi Igbo	Danza nigeriana	€ 400,00
	Associazione ASRA	SABAR	€ 1.800,00
	Associazione Edo Community	Danza nigeriana	€ 400,00
	Associazione Ika Union	Danza nigeriana	€ 400,00
	Associazione Romania Mare	danza rumena	€ 400,00
	Gruppo Macedoni	danza macedone	€ 1.300,00
		totale	€ 14.457,88

LABORATORI			
	Laboratorio Forno		
	FARODUE - materiali per il forno del pane	bonifico del 01/06/2015	€ 129,76
	COOP - lievito per pane e farine -	bolla n. 391002811 del 04/06/2015	€ 14,31
	Food & Food farine per pane	fattura 28 del 04/06/2015	€ 23,14
	Euro Spin - sale, lieiti, farine	fattura G2/957 del 04/06/2015	€ 32,02
	F.Ili FERRI - legna per il forno	fattura 406 del 06/06/2015 (bonifico)	€ 65,36
		totale	€ 264,59
	Corso di autocostruzione di un forno in terra	fattura 36 del 30/05/2015	€ 1.130,69
		totale	€ 1.130,69
	Ecco qui - nastro biadesivo, salvettine, risme carta, scatola con rotelle	fattura 33 del 04/06/2015	€ 30,70
	Cartolibreria Aurora risme carta	fattura 23 del 04/06/2015	€ 26,50
	Billa - merendine e bevande	fattura 650 del 04/06/2015	€ 16,24
	LIDL - carta, cartoncino pennarelli	scontrino 8963 del 05/06/2015	€ 27,39
		totale	€ 100,83
	Laboratorio MANIOCA		€ 350,00
	Mostra Centro Islamico		€ 0,00
	Istallazione tenda berbera		€ 500,00
	ESTEMPORANEA di pittura	Associazione Occuparti	€ 300,00
	Giochi di oriente	associazione Mabuhay	€ 400,00
		totale	€ 3.046,11
SEMINARI - DIBATITI			
	spese per dibattiti e seminari	PREFESTIVAL	€ 869,97
	Emilio Urbinati	rimborso spese rifornimento auto	€ 32,00
	Paolo Cagna Ninchi e Dijana Pavlovic	rimborso spese viaggio (bonifico)	€ 223,00
		totale	€ 1.124,97

COORDINATORI			
	Mohamed El Ghouzli	coordinatore gruppo FIUMANA	€ 600,00
	Veronica Rinasti	coordinatrice gruppo Comunicazione	€ 600,00
	Poljac Anida	coordinatore gruppo Dibattiti	€ 602,00
	Franck Viderot	coordinatore gruppo spettacoli	€ 600,00
	Veronica Scianna	coordinatore gruppo laboratori	€ 600,00
		totale	€ 3.002,00
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE			
	Acquisto spazio WEB Festival delle Culture	Aruba s.p.a - bonifico bancario del 22/04/2015	€ 41,85
	inserzioni di facebook	bonifico a favore di Francesco Bernabini dietro presentazione fatture	€ 112,59
		totale	€ 154,44
	Pieghevoli Festival delle Culture 10.000 pezzi	Flyeralarm SrL fattura IT150105137	€ 451,51
	Manifesti Festival delle Culture 500 pezzi	Flyeralarm SrL fattura IT150099779	€ 226,04
	Manifesti Festival delle Culture 100 pezzi	Flyeralarm SrL fattura IT150099790	€ 139,43
		totale	€ 816,98
	Alessandro Palmacci	progettazione e realizzazione grafica del manifesto Festival delle Culture 2015	€ 650,00
	Acquisto spille da appuntare	bonifico a TONTOPH - bonifico estero per la Germania	€ 288,67
	VIDEO	associazione OCCUPARTI	€ 1.900,00
	documentazione fotografica	Masnadi Nicola	€ 62,50
	documentazione fotografica	Baldrati Davide	€ 62,50
		totale	€ 3.935,09

Rimborsi/ Pernottamenti			
	Hotel Ravenna -soggiorno musicisti	fattura 174 del 08/06/2015	€ 378,75
	Ostello Dante - soggiorno ospiti	ricevuta fiscale 368/H e 376/H + scontrino fiscale di 15 €	€ 418,75
			€ 797,50
ALTRE SPESE			
	iniziativa MasterChef fotocopie schede e stampa volnatini	Tchameni Tchienga Charles	€ 91,88
	amministrazione		€ 1.435,07
		totale	€ 1.526,95
TOTALE SPESE FESTIVAL			€ 29.500,00

Totale ENTRATE	€ 29.500,00
Totale USCITE	€ 29.500,00
ATTIVO	€ 0,00

Incontri svolti

PLENARIA

5 incontri

- **27 SETTEMBRE:**
nr
- **12 NOVEMBRE:**
25 partecipanti
- **10 DICEMBRE:**
29 partecipanti
- **24 GENNAIO:**
20 partecipanti
- **25 MARZO:**
22 partecipanti

GRUPPI

16 incontri *di cui:*

- **4** incontri gruppo dibattiti
- **4** incontri gruppo laboratori
- **3** incontri gruppo comunicazione e promozione
- **2** incontri gruppo ristorazione
- **3** incontri gruppo spettacoli

I partecipanti

LE ASSOCIAZIONI

LE PERSONE

53

65

DI CUI 12 PERSONE
NUOVE

COSA ABBIAMO REALIZZATO

12 DIBATTITI *6 nel pre-Festival, 6 durante il Festival*

1 PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

6 LABORATORI *3 nel pre-Festival, 3 durante il festival*

4 CONCERTI

1 PARATA DI STRADA

3 MOSTRE

9 SPETTACOLI POPOLARI

1 SPETTACOLO TEATRALE

2 CONCORSI: 1 estemporanea di pittura+Master Chef

1 WEB RADIO

8 RISTORANTI

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Indetto **contest pubblico** per la scelta dell'immagine
22 partecipanti

comunicati stampa realizzati : 18

conferenze stampa 1 (presentazione Festival)

social media

sito internet (passato nella nuova piattaforma con dominio
personalizzato registrato www.festivaldelleculture.org)

facebook (pagina festival delle culture)

instagram

twitter (attivato)

sito internet

23 post

maggio/giugno: 4800 visite

facebook

4184 follower (1269 nuovi nel 2015)

picchi di visualizzazioni: 22/05 programma del Festival

23.000; 07/06 video balli macedoni 10.600

materiale stampato

1000 cartoline, 500 segnalibri, 10.000 pieghevoli, 600

manifesti (affissi in romagna + Bologna), 6 manifesti giganti
(Ravenna), 200 cartoline per ogni singolo evento, 1000 spille

QUANTO ABBIAMO SPESO

Fiumana	€. 1.609,50
Danze e spettacoli	€. 14.457,88
Laboratori	€. 3.046,11
Dibattiti	€. 1.124,97
Coordinatori	€. 3.002,00
Comunicazione	€. 3.935,09
Pernottamenti	€. 797,50
Amministrazione	€. 1.526,95
Totale	€. 29.500



A cura della Casa delle culture – web: casadelleculture.comune.ra.it – mail: casadelleculture@racine.ra.it

web: www.festivaldelleculture.org – facebook: **Festival delle Culture Ravenna**

Stampato presso il centro stampa del Comune di Ravenna – ottobre 2015